
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

- **A.P.A.M. S.p.A.**
- **APAM ESERCIZIO S.p.A.**
- **CONSOLIDATO GRUPPO APAM**

A.P.A.M. S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2020**

Approvato dall'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.p.A. il 28.06.2021

A.P.A.M. S.p.A.
(Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A.)
Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2020

Sigg. Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2020, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di € 174.836, che segue l'utile di € 197.811 rilevato nel 2019.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'esercizio 2020, sulla quale ha inciso l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19.

1 - Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione è rimasto praticamente invariato (-0,6%), passando dall'importo complessivo di € 487.300 nel 2019 all'importo di € 484.200 nel 2020.

In questa voce sono classificati i proventi derivanti dai canoni di affitto addebitati alla controllata APAM Esercizio Spa per l'uso della palazzina uffici direzionali e degli immobili del deposito Pioppone di Mantova, per un importo totale di € 321.489. Altri ricavi derivano dalle quote annue dei contributi in conto impianti per gli immobili di proprietà, dalla quota annua del margine gestionale dell'impianto fotovoltaico di APAM Esercizio Spa e da sopravvenienze attive.

I costi totali della produzione passano da € 332.000 a € 327.200 (-1,4%). Rispetto al dato dell'esercizio precedente, si registrano nel 2020 una riduzione dei costi per servizi per € 4.800 (-5,5%) e una sostanziale conferma dei costi per ammortamenti e svalutazioni (+0,1%).

La gestione finanziaria ha generato un risultato netto negativo di € 328.000, con segno contrario rispetto al valore rilevato nel 2019; è da segnalare, infatti, la svalutazione al 31.12.2020 della partecipazione nella controllata APAM Esercizio, mentre è stata registrata una consistente riduzione degli oneri finanziari.

La perdita dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 174.836, dopo l'utile di € 197.811 rilevato nel 2019.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2020	2019	variazione	var. %
Valore della produzione	484,2	487,3	-3,1	-0,6%
Costi della produzione	-327,2	-332,0	+4,8	-1,4%
Differenza	157,0	155,3	+1,7	+1,1%
Gestione finanziaria	-328,0	47,1	-375,1	-796,4%
Risultato ante imposte	-171,0	202,4	-373,4	-184,5%
Imposte sul reddito	-3,8	-4,6	+0,8	-17,4%
Risultato d'esercizio	-174,8	197,8	-372,6	-188,4%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 2 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2020	2019	variazione	var. %
Ricavi netti (A.1)	321.489	321.297	+192	+0,1%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	162.712	165.984	-3.272	-2,0%
Valore della produzione	484.201	487.281	-3.080	-0,6%
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-108.515	-113.490	+4.975	-4,4%
VALORE AGGIUNTO	375.686	373.791	+1.895	+0,5%
Costo del personale (B.9)	0	0	0	0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	375.686	373.791	+1.895	+0,5%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-218.734	-218.530	-204	+0,1%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	156.952	155.261	+1.691	+1,1%
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-328.036	47.149	-375.185	-795,7%
RISULTATO LORDO	-171.084	202.410	-373.494	-184,5%
Imposte sul reddito	-3.752	-4.599	+847	-18,4%
RISULTATO NETTO	-174.836	197.811	-372.647	-188,4%

Per meglio descrivere la situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 2.1 – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2020	31.12.2019
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	-1,75%	1,94%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	-1,71%	1,99%
ROI (EBIT / Capitale investito)	1,45%	1,38%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	32,41%	31,86%

La sintesi dello Stato Patrimoniale di A.P.A.M. Spa (Tab. 3) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2019 e quella al 31 dicembre 2020: riduzione delle immobilizzazioni per € 513.900; riduzione dell'attivo circolante per € 99.200; diminuzione del patrimonio netto per € 174.900; riduzione dei debiti per € 366.400; diminuzione dei ratei e risconti passivi per € 57.100.

Tab. 3 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2020	31.12.2019	variazione	var. %
Immobilizzazioni	10.961,0	11.474,9	-513,9	-4,5%
Attivo circolante	86,2	185,4	-99,2	-53,5%
Ratei/risconti attivi	3,6	3,1	+0,5	+16,1%
Totale Attivo	11.050,8	11.663,4	-612,6	-5,3%
Patrimonio netto	10.010,3	10.185,2	-174,9	-1,5%
Debiti	237,4	603,8	-366,4	-60,7%
Fondi e Tfr	241,5	255,7	-14,2	-5,6%
Ratei/risconti passivi	561,6	618,7	-57,1	-9,2%
Totale Passivo	11.050,8	11.663,4	-612,6	-5,3%

La riduzione del valore delle immobilizzazioni (-4,5%) è stata originata dalla normale rilevazione annuale degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e dalla valutazione aggiornata della partecipazione in APAM Esercizio Spa secondo il metodo del patrimonio netto.

La riduzione dell'attivo circolante (-53,5%) è dovuta in gran parte alla diminuzione delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario.

L'importo dei fondi è diminuito per il parziale utilizzo del fondo spese per il recupero ambientale nei depositi aziendali, mentre risulta invariato il fondo per rischi da cause legali.

La notevole variazione dei debiti (-60,7%) è dovuta in particolare alla riduzione dei debiti verso fornitori e dell'indebitamento complessivo verso banche e altri finanziatori, con forte diminuzione delle quote dei mutui in essere.

Il Patrimonio netto è diminuito (-1,5%) a seguito dell'accantonamento a riserve dell'utile dell'esercizio 2019 e della rilevazione della perdita del 2020.

La riduzione dei ratei e risconti passivi (-9,2%) è dovuta all'utilizzo ordinario dei contributi in conto impianti per gli immobili del deposito Pioppone.

Si fornisce infine un sintetico quadro delle variazioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (Tab. 4).

Tab. 4 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2020	31.12.2019	variazione	var. %
Terreni e fabbricati	6.885,1	7.095,5	-210,4	-3,0%
Impianti e macchinari	5,9	7,5	-1,6	-21,3%
Totale	6.891,0	7.103,0	-212,0	-3,0%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 5 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2020	31.12.2019	variazione	var. %
- Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
- Immobilizzazioni materiali	6.890.995	7.102.964	-211.969	-3,0%
- Immobilizzazioni finanziarie	4.070.055	4.371.958	-301.903	-6,9%
Attivo Fisso	10.961.050	11.474.922	-513.872	-4,5%
- Magazzino	3.575	3.127	+448	+14,3%
- Liquidità differite	41.390	42.562	-1.172	-2,8%
- Liquidità immediate	44.794	142.765	-97.971	-68,6%
Attivo corrente	89.759	188.454	-98.695	-52,4%
CAPITALE INVESTITO	11.050.809	11.663.376	-612.567	-5,3%
- Capitale sociale	4.558.080	4.558.080	0	0,0%
- Riserve e risultato	5.452.251	5.627.087	-174.836	-3,1%
Mezzi propri	10.010.331	10.185.167	-174.836	-1,7%
Passività consolidate	801.672	1.087.219	-285.547	-26,3%
Passività correnti	238.806	390.990	-152.184	-38,9%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	11.050.809	11.663.376	-612.567	-5,3%

Per meglio descrivere la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2020	31.12.2019
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-950.719	-1.289.755
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,91	0,89
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	-149.047	-202.536
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	0,99	0,98

Per meglio descrivere la solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2020	31.12.2019
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	-149.047	-202.536
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	0,38	0,48
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	-152.622	-205.663
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	0,36	0,47

2 – Rapporti con la controllata "APAM Esercizio Spa"

L'assetto societario della controllata APAM Esercizio Spa al 31.12.2020 risulta composto da A.P.A.M. Spa con una quota del 54,97%, da N.T.L. S.r.l. con una quota del 45% e da altre 5 società del settore, con la quota complessiva residua dello 0,03%; il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 5.345.454,10. Si precisa tuttavia che la controllata non è soggetta alla direzione e coordinamento di A.P.A.M. Spa, in quanto il socio N.T.L. Srl detiene i poteri di gestione previsti dai patti parasociali.

Per quanto riguarda l'andamento di APAM Esercizio Spa, il risultato dell'esercizio 2020 ha evidenziato una perdita di € 549.257, dopo l'utile di € 162.860 rilevato nel 2019; in sede di approvazione del bilancio 2020, l'assemblea dei soci ha deliberato di coprire la perdita mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria disponibile a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti.

Per effetto della diminuzione del patrimonio netto della controllata, la partecipazione detenuta da A.P.A.M. Spa ha registrato nel 2020 una minusvalenza da valutazione di € 301.903, con un saldo al

31.12.2020 di € 4.070.055; il valore nominale alla stessa data della partecipazione è pari a € 2.938.184.

Anche nell'esercizio in esame i rapporti commerciali con la controllata sono relativi, rispettivamente, ai contratti di locazione degli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa ed utilizzati dalla controllata, all'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, nonché al contratto per prestazioni amministrative/direzionali fornite da APAM Esercizio Spa alla controllante.

La società ha rilevato nel 2020 i seguenti dati economici nei confronti di APAM Esercizio Spa: ricavi da locazione immobili per € 321.489; ricavi per accredito di una quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 105.620; costi per prestazioni amministrative per € 25.000.

Al 31 dicembre 2020 sono registrati crediti di A.P.A.M. Spa nei confronti della controllata per € 10.620, e nessun debito.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra A.P.A.M. Spa ed APAM Esercizio Spa, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico da parte della controllata, con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un nuovo contratto di locazione ultranovennale infragruppo per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio Spa aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia) per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000, con garanzia da parte di A.P.A.M. Spa mediante concessione di ipoteca sugli immobili per € 1.300.000.

Con effetto da gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio Spa il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio Spa si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad A.P.A.M. Spa, per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio dell'impianto, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile pari al 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

Previo rimborso ad APAM Esercizio Spa delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto, con atto del settembre 2014 A.P.A.M. Spa ha altresì costituito a favore di UBI Leasing Spa il diritto di superficie sul lastrico solare costituente la copertura degli edifici, con insistente l'impianto fotovoltaico realizzato, per una durata di 20 anni; UBI Leasing Spa ha quindi stipulato un contratto di locazione finanziaria con APAM Esercizio Spa, per il finanziamento delle spese di realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la durata di 18 anni.

3 – La situazione aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Per consentire un'analisi sui risultati dell'esercizio 2020 in A.P.A.M. Spa e nella controllata APAM Esercizio Spa, occorre evidenziare i fattori che hanno condizionato la gestione aziendale, anche in relazione all'impatto dell'emergenza sanitaria per Covid-19.

A – Le prospettive di A.P.A.M. Spa

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della società, nel 2020 A.P.A.M. Spa non ha eseguito interventi sull'area del deposito Pioppone di Mantova.

Come evidenziato negli esercizi precedenti, il deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo (BS), di proprietà di A.P.A.M. Spa e allora utilizzato dalla controllata APAM Esercizio Spa, registrava da tempo criticità impiantistiche e strutturali che ne limitavano le funzionalità, creando problemi ambientali e di sicurezza per lo svolgimento dell'attività aziendale. Per tali motivi, nel 2014 A.P.A.M. Spa aveva venduto ad APAM Esercizio Spa un'area edificabile nel Comune di Carpenedolo,

finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

APAM Esercizio Spa aveva quindi attivato la procedura per la costruzione del nuovo deposito, acquisendo dal Comune di Carpenedolo il permesso di costruire convenzionato rilasciato in agosto 2016, e aggiudicando la gara di appalto dei lavori, completati a fine 2017; dopo i collaudi finali e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, APAM Esercizio ha pertanto trasferito da giugno 2018 l'attività dal deposito di Via Pozzi al nuovo deposito sito in Località Taglie.

Successivamente, A.P.A.M. Spa ha avviato l'iter per la dismissione dell'immobile di Via Pozzi ubicato in un'area sicuramente appetibile per destinazioni commerciali e residenziali, sulla base di una perizia aggiornata del valore di mercato e delle verifiche preventive per le bonifiche ambientali; nel corso del 2019 sono stati pertanto effettuati i lavori di dismissione dei serbatoi interrati per il gasolio con conseguente bonifica dei terreni interessati e, nel frattempo, sono stati pubblicati due avvisi di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile, entrambi senza esito. Nel corso del 2020, l'operazione immobiliare è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19; pertanto, nei prossimi mesi sarà attivata l'indizione di una nuova asta per poter concludere la procedura di vendita nel breve termine.

B – Evoluzione prevedibile della gestione di APAM Esercizio Spa

Considerate le imminenti scadenze a inizio 2020 dei contratti per il Tpl di Mantova, la controllata APAM Esercizio Spa aveva presentato in novembre 2019 all'Agenzia TPL di Cremona e Mantova una istanza con richiesta di proroga in senso stretto dei due contratti in essere per il servizio interurbano e per il servizio di area urbana, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, proponendo, a fronte di una proroga quadriennale, incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori.

L'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere, pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica per il Tpl dei due bacini provinciali e considerando la generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare il quadro normativo di riferimento a livello nazionale e regionale.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova, al fine di garantire la continuità del servizio e il percorso del percorso individuato, ha pertanto approvato la proroga per 4 anni, subordinata all'attuazione delle migliorie previste nell'istanza presentata:

- fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl interurbano della provincia di Mantova, come stabilito con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020;
- fino al 31.05.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, come stabilito con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020 e sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune capoluogo con la definizione degli impegni reciproci tra le parti.

Va segnalato nel contempo che i risultati della gestione del 2020 hanno messo in evidenza le difficoltà che APAM Esercizio ha incontrato nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza da Covid-19. Poiché il protrarsi della pandemia non permette una visione attendibile sull'andamento dell'esercizio, la società sta attuando tutto quanto necessario al fine di ridurre al minimo l'impatto che l'emergenza potrà causare sul risultato del 2021, e nel corso dell'anno monitorerà in modo puntuale e costante l'evoluzione della gestione.

Il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari.

L'immediato effetto sui conti aziendali ha riguardato, e riguarda tuttora, la riduzione degli introiti mensili per vendita di titoli di viaggio e delle sanzioni derivanti dal contrasto all'evasione tariffaria, l'azzeramento dei ricavi per servizi diversi non regolati da enti pubblici e i maggiori costi per l'introduzione in azienda di misure di prevenzione e contenimento del rischio, in parte compensati dalla riduzione dei costi per minori consumi di carburanti per autotrazione; tuttavia, il D.L. n. 183/2020 (cd. "Decreto Milleproroghe"), come convertito nella legge 26 febbraio 2021 n. 21, ha confermato, con proroga della validità fino al 30 aprile 2021, la disposizione di cui all'art.92 comma

4-bis del D.L. n. 18/2020 (cd. "Decreto Cura Italia") con la quale sono tutelate le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, garantendo da parte dei committenti l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti, anche a fronte delle riduzioni o sospensioni dei servizi per effetto delle misure di contrasto alla diffusione del virus a partire dal 23 febbraio 2020.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione all'aggravamento dell'emergenza a partire da ottobre 2020 e in corso anche nei primi mesi del 2021, e all'incertezza sui tempi e sulle modalità di recupero della situazione ante Covid-19; l'azienda potrebbe pertanto attivarsi per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire di misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

Nell'anno 2021 e negli anni successivi l'azienda prevede comunque di non arrestare il piano investimenti per un impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media e le emissioni a norma EEV o superiore, ed aumentare i veicoli con pedane disabili, tenuto conto che sono stati confermati quattro filoni di finanziamento per il periodo 2018-2024 per un ammontare complessivo di circa 13.000.000 euro per l'azienda.

I punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono quindi individuare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti, da parte di Regione Lombardia e dei Committenti, all'Agenzia per il TPL per i contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche, in particolare alla luce delle disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico, per garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nonostante le riduzioni o sospensioni dei servizi: il rischio è di carattere esogeno e al momento ancora soggetto ad elevata incertezza circa le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse;
- forte riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: l'emergenza sanitaria ha interrotto il trend favorevole avviato nel 2019 con il progetto sperimentale di contrasto all'evasione tariffaria, mediante un servizio di verifica dei titoli di viaggio sulle linee urbane ed extraurbane, fornito da una società specializzata, che ha prodotto una maggiore efficacia del controllo con un consistente incremento degli introiti da titoli di viaggio derivante da una maggiore propensione all'acquisto da parte dell'utenza. Tale tendenza positiva avrebbe favorito il mantenimento in equilibrio, anche per il prossimo futuro, della differenza ricavi-costi, visto l'aumento dei costi del personale e delle materie prime;
- costi per la gestione dei servizi di trasporto: nel 2021 l'aumento del numero di autobus alimentati a metano e l'attivazione dell'impianto di rifornimento aziendale consentirà ad Apam di incrementare ulteriormente il contenimento dei costi di carburante, sia per effetto della riduzione dei consumi di gasolio soggetto alle oscillazioni del mercato del petrolio, sia per il prezzo minore del gas metano; tuttavia, l'azienda dovrà farsi carico di costi aggiuntivi per l'approntamento delle misure di prevenzione e protezione all'interno delle sedi e sui mezzi necessarie per l'esecuzione del trasporto in sicurezza per utenti e personale di guida;
- copertura del fabbisogno di liquidità con i flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria aziendale, per effetto dell'emergenza Covid-19 con la pesante riduzione degli introiti da titoli di viaggio e per l'incertezza dei tempi di liquidazione di corrispettivi e contributi dagli enti competenti: l'azienda potrebbe dover ricorrere al sistema bancario per la concessione di un adeguato finanziamento a breve/medio termine per coprire il fabbisogno corrente.

4 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, si rammenta che, in una logica di direzione e coordinamento, A.P.A.M. Spa nei decenni precedenti aveva sostenuto, sia finanziariamente che economicamente,

dapprima la costituzione nel 2002 e poi la gestione fino al 2008 della società operativa APAM Esercizio Spa, con situazioni tuttavia spesso problematiche.

Con l'entrata del socio N.T.L. s.r.l. a partire dal mese di ottobre 2008, la situazione finanziaria di APAM Esercizio Spa si è rafforzata e la società si è resa autonoma da A.P.A.M. Spa per la gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2020 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi negativi, il conto corrente al 31 dicembre 2020 ha confermato, come per gli esercizi precedenti a partire dal 2017, un saldo positivo di € 44.253.

Dopo aver completato il rimborso di un mutuo chirografario di € 1.100.000 erogato da Banca MPS nel 2010, A.P.A.M. Spa ha in corso al 31.12.2020 un mutuo chirografario concesso da Cassa Depositi e Prestiti in luglio 2001, con durata 20 anni, a tasso fisso e per l'importo di € 2.685.576 per la costruzione dell'officina aziendale di Mantova; il debito residuo ammonta a € 214.196.

5 – Altre informazioni

▪ Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, n. 1 c.c.)

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

▪ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

▪ Informazioni attinenti al personale

La società non ha in carico personale dipendente, per cui le attività vengono svolte da personale della controllata APAM Esercizio Spa sulla base di un contratto per prestazioni di servizi amministrativi e di tipo direzionale e di staff.

▪ Informazioni attinenti all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio Spa, la quale per le attività societarie è in possesso sia della certificazione ISO 14001, confermata annualmente a seguito di verifiche periodiche effettuate da ente certificatore, sia delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

▪ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la società tramite la controllata APAM Esercizio Spa si è adeguata alle misure minime di sicurezza in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel contempo, APAM Esercizio Spa si è anche adeguata al Regolamento UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", che viene applicato a tutte le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con l'introduzione di nuovi obblighi e di un pesante trattamento sanzionatorio.

▪ **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

La società sin dal 2014 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, la quale è attualmente in corso di elaborazione, in recepimento delle prescrizioni normative introdotte nel 2020.

L'obiettivo è quello di rendere il Modello organizzativo un documento in grado di rispondere in modo puntuale e concreto all'esigenza di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte dai ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. In considerazione del mutevole quadro normativo, come sopra riportato, è in corso un aggiornamento del documento, il quale dovrà essere approvato dall'Organo Amministrativo societario nel corso del 2021.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello è stata affidata da dicembre 2017, mediante procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale; in vista della scadenza del mandato di quest'ultimo, la Società, nel 2020 ha indetto una nuova selezione pubblica per l'affidamento del suddetto incarico. Tale selezione si è conclusa in data 23.11.2020, con l'aggiudicazione al professionista che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, confermandosi nel ruolo il precedente designato. La durata dell'incarico è decorrente dal 01 dicembre 2020 sino al 30 novembre 2023. Il piano di attività per il 2020 ha riguardato in particolare il monitoraggio e le verifiche di idoneità ed efficacia del Modello.

In ottemperanza al D.lgs. 231/2001, la Società ha adottato altresì, sin dal 2014, un proprio codice Etico e di Comportamento, aggiornato poi nel corso del 2021. L'emissione di nuove linee guida in materia da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera A.N.A.C. n. 177 del 19/02/2020), ha reso difatti necessaria una revisione del documento, sia da un punto di vista formale che sostanziale, in adeguamento alle prescrizioni di nuova introduzione. Il documento così aggiornato è stato approvato dall'Organo amministrativo societario con delibera del 12.02.2021.

▪ **Adozione del 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022)**

Nel corso dell'esercizio 2020, è stata data attuazione al 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche intervenute.

Il 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022), pubblicato sul sito aziendale www.apamspa.it nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.01.2020, è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dall'Amministratore Unico in data 30 gennaio 2020; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione a tutti i soggetti interessati.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto a fine 2020, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, il 6° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2021-2023), approvato dall'Organo amministrativo societario per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 marzo 2021 (termine prorogato, come da comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 02 dicembre 2020, a causa della contingenza sanitaria dovuta alla diffusione del Virus Covid-19).

Con l'adozione del 6° aggiornamento, come da prescrizioni contenute nel PNA 2019, si è provveduto ad adeguare il Piano introducendo per ciascuna area ritenuta "sensibile", ovvero maggiormente esposta a rischio di violazioni, una valutazione qualitativa motivata, abbandonando definitivamente l'approccio quantitativo precedentemente adottato. In considerazione della peculiare organizzazione e funzione svolta da A.P.A.M. Spa, poiché la stessa non ha personale alle proprie dipendenze, tale attività di analisi è stata svolta dai referenti della partecipata Apam Esercizio S.p.A., in virtù di un contratto di servizio stipulato tra le due società, e ha interessato le sole aree di rischio ritenute potenzialmente integrabili all'interno del contesto aziendale di riferimento, nel rispetto del principio di non eccedenza.

Nel corso del 2020 non vi sono state segnalazioni o ricorsi, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97.

▪ **Utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci**

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 10 dello Statuto societario, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'organo amministrativo ha deciso di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2020.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2020 si chiude con una perdita di bilancio di € 174.836.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla copertura della perdita conseguita, come proposto nella Nota Integrativa.

Mantova, 24 maggio 2021

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
P.I.	00402940209
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.885.063	7.095.475
2) impianti e macchinario	5.932	7.489
Totale immobilizzazioni materiali	6.890.995	7.102.964
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.070.055	4.371.958
Totale partecipazioni	4.070.055	4.371.958
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.070.055	4.371.958
Totale immobilizzazioni (B)	10.961.050	11.474.922
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	838	838
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	838	838
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.620	12.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	10.620	12.450
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.126	20.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	21.126	20.468
5-ter) imposte anticipate	2.074	2.074
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.732	6.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	6.732	6.732
Totale crediti	41.390	42.562
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	44.253	142.648
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	541	117
Totale disponibilità liquide	44.794	142.765
Totale attivo circolante (C)	86.184	185.327

D) Ratei e risconti	3.575	3.127
Totale attivo	11.050.809	11.663.376
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	672.652	662.761
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.725.323	1.626.920
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.390.530	1.301.013
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	3.115.853	2.927.933
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(174.836)	197.811
Totale patrimonio netto	10.010.331	10.185.167
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	241.475	255.735
Totale fondi per rischi ed oneri	241.475	255.735
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	62.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	62.403
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.196	202.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	214.196
Totale debiti verso altri finanziatori	214.196	417.081
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.361	107.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.361	107.028
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.926	1.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.926	1.256
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	100	169
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100	169
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.775	15.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	15.775	15.805
Totale debiti	237.358	603.742
E) Ratei e risconti	561.645	618.732
Totale passivo	11.050.809	11.663.376

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	321.489	321.297
5) altri ricavi e proventi		
altri	162.712	165.984
Totale altri ricavi e proventi	162.712	165.984
Totale valore della produzione	484.201	487.281
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	82.105	86.920
8) per godimento di beni di terzi	0	205
9) per il personale		
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.734	218.530
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	218.734	218.530
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	26.410	26.365
Totale costi della produzione	327.249	332.020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	156.952	155.261
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	61
Totale proventi diversi dai precedenti	0	61
Totale altri proventi finanziari	0	61
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.133	42.429
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.133	42.429
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.133)	(42.368)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	89.517
Totale rivalutazioni	0	89.517
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	301.903	-
Totale svalutazioni	301.903	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(301.903)	89.517
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(171.084)	202.410
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.752	4.602
imposte relative a esercizi precedenti	0	(3)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.752	4.599
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(174.836)	197.811

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(174.836)	197.811
Imposte sul reddito	3.752	4.599
Interessi passivi/(attivi)	26.133	42.368
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(144.951)	244.778
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	218.734	218.530
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	244.812	(146.595)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	463.546	71.935
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	318.595	316.713
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(78.251)	69.448
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(448)	711
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.087)	(58.005)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	56.082	80.739
Totale variazioni del capitale circolante netto	(79.704)	92.893
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	238.891	409.606
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.133)	(42.429)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(14.260)	(94.265)
Totale altre rettifiche	(40.393)	(136.694)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	198.498	272.912
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.765)	(24.416)
Disinvestimenti	(24.416)	24.416
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(31.181)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(265.288)	(413.445)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(265.288)	(413.445)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(97.971)	(140.533)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	142.648	283.197
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	117	101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	142.765	283.298
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	44.253	142.648
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	541	117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	44.794	142.765

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese eventuali operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2020 non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. In base all'applicazione del principio contabile OIC n. 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito della revisione della stima della vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali, per un importo complessivo residuo al 31.12.2020 di euro 4.679.553. Si precisa che al 31 dicembre 2020 figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991; inoltre la società al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificabili. Si segnala infine che al 31 dicembre 2016 la società aveva effettuato una svalutazione parziale degli immobili presso il deposito di Carpenedolo per un importo di euro 198.487. - Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2020, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione; si segnala altresì che non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Si precisa infine che anche nel 2020 non è stato stanziato l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti e pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.711.012	294.311	8.005.323
Rivalutazioni	4.567.536	0	4.567.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.984.586	286.822	5.271.408
Svalutazioni	198.487	0	198.487
Valore di bilancio	7.095.475	7.489	7.102.964
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.765	0	6.765
Ammortamento dell'esercizio	217.177	1.557	218.734
Totale variazioni	(210.412)	(1.557)	(211.969)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.717.777	294.311	8.012.088
Rivalutazioni	4.567.536	0	4.567.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.201.763	288.379	5.490.142
Svalutazioni	198.487	0	198.487
Valore di bilancio	6.885.063	5.932	6.890.995

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio

Costo di acquisto o di
produzione

*Aliquota di
ammortamento*

Ammortamenti dell'
esercizio

Immobili - Fabbricati (B.II.1)	6.722.933	3,00%	201.688
Immobili - Fabbricati (B.II.1)	127.387	10,00%	12.739
Costruzioni leggere (B.II.1)	27.500	10,00%	2.750
Impianti e macchinari (B.II.2)	15.570	10,00%	1.557
TOTALE Ammortamenti 20 20			218.734

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.12.2020 non sono attive operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la partecipazione detenuta nella società controllata "APAM Esercizio S.p.A.", destinata a rimanere durevolmente acquisita all'economia della società. Tale partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto, tenendo conto della composizione sociale variata nel 2008. Non sono iscritte partecipazioni relative ad altre società né crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2020 non sono state registrate variazioni della partecipazione detenuta nell'impresa controllata APAM Esercizio Spa. - Si segnala che il principio OIC 21 (Partecipazioni) ha eliminato la facoltà di anticipare nell'esercizio di "maturazione" la contabilizzazione del dividendo da impresa controllata, iscrivendo in contropartita un credito verso la stessa società, purché il bilancio della controllata fosse approvato anteriormente alla data di approvazione del bilancio della controllante. A partire dal bilancio 2016 i dividendi possono essere contabilizzati unicamente sulla base della regola generale, ovvero nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera di distribuzione assunta dall'assemblea dei soci dell'impresa controllata. Nel corso del 2020 Apam Esercizio Spa non ha distribuito dividendi relativi all'utile del bilancio 2019. - Come precisato nel paragrafo successivo, il valore della partecipazione in APAM Esercizio Spa al 31.12.2020 è stato calcolato secondo il metodo del patrimonio netto e considerando la perdita di esercizio rilevata.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.718.437	1.718.437
Rivalutazioni	2.653.521	2.653.521
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	4.371.958	4.371.958
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	301.903	301.903
Totale variazioni	(301.903)	(301.903)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.718.437	1.718.437
Rivalutazioni	2.653.521	2.653.521
Svalutazioni	301.903	301.903
Valore di bilancio	4.070.055	4.070.055

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La quota di partecipazione di A.P.A.M. Spa al 31.12.2020 nella società controllata APAM Esercizio Spa (sede legale: Via dei Toscani 3/c – 46100 Mantova – C.F. 02004750200) è pari al 54,97% del capitale sociale per un valore nominale di euro 2.938.184 (n. 5.996.293 azioni per euro 0,49 cadauna). Il risultato del bilancio 2020 di APAM Esercizio Spa ha registrato una perdita di euro 549.257 che, in occasione dell'assemblea ordinaria del 29.04.2021, i soci hanno deliberato di coprire mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria disponibile a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti. Alla data del 31.12.2020 A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento

contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto di APAM Esercizio Spa, rilevando una svalutazione di euro 301.903 nella voce D.19 del conto economico. La partecipazione contabilizzata nel bilancio di A.P. A.M. Spa è calcolata secondo il metodo del "patrimonio netto" registra pertanto un saldo al 31.12.2020 di euro 4.070.055.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APAM ESERCIZIO S. P.A.	Mantova	02004750200	5345454.1	(549.257)	7.404.674	2.938.184	54,97%	4.070.055
Totale								4.070.055

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto non sono rilevati crediti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	838	0	838	838	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.450	(1.830)	10.620	10.620	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.468	658	21.126	21.126	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.074	0	2.074		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.732	0	6.732	6.732	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.562	(1.172)	41.390	39.316	0

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2020, i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 838, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 22.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori. - I crediti verso la società controllata APAM Esercizio Spa ammontano a euro 10.620 e sono relativi al conguaglio della quota del margine gestionale 2020 dell'impianto fotovoltaico aziendale.

CREDITI

Valore al 31.12.2020

Crediti verso clienti	838
Crediti comm. vs/impresa controllata	10.620
Depositi cauzionali	546
Credito vs. Erario c/IRES	10.100
Credito per imposte anticipate c/IRES	2.074
Credito vs. Erario c/IVA	11.026
Credito vs/Min.Sviluppo Econ. contributi ponte radio	6.186
TOTALE CREDITI	41.390

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	142.648	(98.395)	44.253
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	117	424	541
Totale disponibilità liquide	142.765	(97.971)	44.794

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31.12.2020 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	3.127	448	3.575
Totale ratei e risconti attivi	3.127	448	3.575

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31.12.20 20

Imposta di registro contratto locazione immobili	1.083
Premio polizza resp.civile amministratori	1.977
Canone software albo fornitori	457
Costo annuale registrazione pec società	58
TOTALE Risconti Attivi	3.575

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 25.06.2020, la destinazione dell'utile di esercizio 2019 ammontante a complessivi euro 197.811, mediante l'accantonamento di euro 9.891 a riserva legale, di euro 89.517 a riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.2426 n.4 c.c. e di euro 98.403 a riserva straordinaria. - Nel corso del 2020 non sono state emesse nuove azioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.558.080	-	-	-	-		4.558.080
Riserve di rivalutazione	1.838.582	-	-	-	-		1.838.582
Riserva legale	662.761	-	9.891	-	-		672.652
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.626.920	-	98.403	-	-		1.725.323
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.301.013	-	89.517	-	-		1.390.530
Varie altre riserve	0	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	2.927.933	-	187.920	-	-		3.115.853
Utile (perdita) dell'esercizio	197.811	-	(197.811)	-	-	(174.836)	(174.836)
Totale patrimonio netto	10.185.167	0	0	0	0	(174.836)	10.010.331

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2020, pari a euro 4.558.080, è costituito da n. 14.244.000 azioni del valore nominale di euro 0,32 cadauna ed è attribuito a 63 soci, ovvero Amministrazione Provinciale di Mantova con n. 4.273.199 azioni (30,00%), Comune di Mantova con n. 4.062.500 azioni (28,52%) e altri 61 Comuni del territorio mantovano con n. 5.908.301 azioni complessive (41,48%). - Nel corso del 2020 non sono state registrate modifiche nella compagine sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.558.080			-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.838.582	rivalutazione D.L.185 /2008	A, B	1.838.582	0	0
Riserva legale	672.652	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	672.652	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.725.323	accantonamento utili	A, B, C	1.725.323	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.390.530	accantonamento utili (art.2426 n.4 c.c.)	A, B (*)	1.390.530	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	3.115.853			3.115.853	0	0
Totale	10.185.167			5.627.087	0	0
Quota non distribuibile				3.901.764		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Residua quota distribuibile				1.725.323		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.4 del codice civile, la riserva da rivalutazione delle partecipazioni non è distribuibile e accoglie le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore delle partecipazioni indicato nel bilancio dell'esercizio precedente. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono portati a riduzione della corrispondente voce "Partecipazioni"; nel contempo si libera, diventando disponibile, una corrispondente quota della riserva non disponibile da rivalutazione delle partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo rischi per cause legali e un fondo spese per il recupero ambientale degli immobili aziendali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	255.735	255.735
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	14.260	14.260
Totale variazioni	(14.260)	(14.260)
Valore di fine esercizio	241.475	241.475

Relativamente al fondo rischi per cause legali, l'importo stanziato nel precedente esercizio viene confermato al 31.12.2020 per euro 50.000, a copertura di spese potenziali derivanti da contenziosi legati all'appalto per la costruzione dell'officina aziendale. Relativamente al fondo spese per recupero ambientale, l'importo stanziato nel precedente esercizio è stato utilizzato nel 2020 per euro 14.260, con un saldo complessivo al 31.12.2020 pari a euro 191.475, a copertura di probabili spese da sostenere per lavori nei depositi di Mantova e Carpenedolo, sia per l'adeguamento dei fabbricati che per la bonifica degli impianti e delle strutture.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR non è rilevato in quanto la società non ha personale dipendente.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Inoltre, per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti per mutui erogati da banche e altri finanziatori fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	62.403	(62.403)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	417.081	(202.885)	214.196	214.196	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	107.028	(102.667)	4.361	4.361	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-
Debiti tributari	1.256	1.670	2.926	2.926	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169	(69)	100	100	0
Altri debiti	15.805	(30)	15.775	15.775	0
Totale debiti	603.742	(366.384)	237.358	237.358	0

Fra i debiti iscritti nel passivo è compreso il debito per euro 214.196 con scadenza entro 12 mesi, relativo al mutuo chirografario erogato da Cassa Depositi e Prestiti nel 2001, con scadenza 31.12.2021, per la costruzione dell'officina aziendale di Mantova. - Al 31.12.2020 non sono registrati debiti verso la società controllata APAM Esercizio Spa.

DEBITI**Valore al 31.12.2020**

Debiti verso fornitori	2.873
Debiti per fatture/note credito da ricevere	1.488
Debiti verso altri finanziatori c/mutui	214.196
Debiti verso erario c/ritenute	1.474
Debiti vs. Reg.Lombardia c/IRAP	1.452
Debiti vs. INPS/INAIL amministratori	100
Debiti vs. amministratori c/emolumenti	2.025
Debiti vs. revisore dei conti c/emolumenti	12.850
Depositi cauzionali da terzi	900
TOTALE DEBITI	237.358

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31.12.2020 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.- Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2020 dei seguenti contributi in conto impianti: euro 253.157 erogati da alcuni soci per la costruzione della palazzina per gli uffici direzionali, mediante lo stesso criterio di assegnazione dei fondi ex Legge 204/1995; euro 46.481 erogati da Regione Lombardia negli anni '90 per il parziale finanziamento dei lavori iniziali di costruzione del deposito Pioppone; euro 192.003 assegnati da Regione Lombardia nel dicembre 2015 ed erogati in gennaio 2016, a copertura delle spese sostenute per i lavori di adeguamento antisismico della rimessa aziendale di Mantova. Tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Inoltre è registrato un risconto passivo pluriennale di euro 68.556, relativo al corrispettivo incassato nel 2014 per la costituzione a favore di UBI Leasing Spa del diritto di superficie ventennale sul lastrico solare dei fabbricati del deposito Pioppone di Mantova.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.444	4	1.448
Risconti passivi	617.288	(57.091)	560.197
Totale ratei e risconti passivi	618.732	(57.087)	561.645

RATEI PASSIVI**Valore al
31.12.2020**

Commissioni per affidamenti bancari	1.375
Interessi passivi c/c bancario	4
Spese e commissioni bancarie	69

TOTALE	1.448
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31.12.2020
Contributi c/impianti Reg.Lomb. immobili	46.481
Contributi c/impianti L.204/95 immobili	253.157
Contributo c/impianti Reg.Lomb. opere post sisma	192.003
Corrispettivo diritto di superficie lastrico solare	68.556
TOTALE	560.197

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema del conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2019	variazione	Variaz. %
A.1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> , di cui:	321.489	321.297	+192	+0,1%
- Ricavi locazione immobili vs. Apam Esercizio Spa	321.489	321.297	+192	+0,1%
A.5) <i>Altri ricavi e proventi</i> , di cui:	162.712	165.984	-3.272	-2,0%
- Contributi in c/impianti	52.081	52.081	0	0
- Margine gestione imp.fotovoltaico Apam Esercizio Spa	105.620	107.450	-1.830	-1,7%
- Altri ricavi e proventi	5.011	6.453	-1.442	-22,3%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A. 1+A.5)	484.201	487.281	- 3.080	- 0,6 %

Costi della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2019	variazione	Variaz. %
B.7) <i>Costi per servizi</i> , di cui:	82.105	86.920	- 4.815	- 5,5 %
- Prestazioni amm.ve Apam Esercizio Spa	25.000	27.970	-2.970	-10,6%
- Premi polizze assicurative	11.030	11.756	-726	-6,2%
- Compensi amministratori/sindaci/revisore	32.493	33.491	-998	-3,0%
- Prestazioni professionali e consulenze	10.091	9.984	+107	+1,1%
- Altri servizi	3.491	3.719	-228	-6,1%
B.8) <i>Costi per godimento beni di terzi</i> ,	0	205	-205	-100,0%
B.10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i> , di cui:	218.734	218.530	+204	+0,1 %
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	218.734	218.530	+204	+0,1%
B.14) <i>Oneri diversi di gestione</i> , di cui:	26.410	26.365	+45	+0,2 %
- IMU	21.620	20.702	+918	+4,4 %
- Altri oneri	4.790	5.663	-873	-15,4%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	327.249	332.020	- 4.771	- 1,4 %

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi a interessi passivi e commissioni bancarie maturati nel 2020. Non sono stati rilevati proventi finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.945
Altri	20.188
Totale	26.133

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 5.945) sono ripartiti in interessi passivi su mutui per euro 442 e in commissioni e spese per affidamenti per euro 5.503. Gli altri oneri finanziari (euro 20.188) riguardano gli interessi passivi rilevati su un mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già esposto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie", A.P.A.M. Spa detiene una partecipazione nella società controllata APAM Esercizio Spa, valutata secondo il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio 2020 di APAM Esercizio Spa con una perdita di euro 549.257, A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto al 31.12.2020, rilevando una svalutazione di euro 301.903 nella voce D.19 del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31.12.2020 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES, con iscrizione di un credito a saldo di euro 10.100. Nel bilancio non sono iscritte imposte differite, mentre è iscritto un credito per imposte anticipate IRES di euro 2.074. L'IRAP di competenza dell'esercizio 2020 ammonta a euro 3.752, con un debito di imposta a saldo di euro 1.451.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2020 la società non ha avuto in forza personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'organo amministrativo della società è costituito da un Amministratore Unico, in recepimento del D.lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 25.06.2020 per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	17.445

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è stato assegnato ad un revisore unico fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. L'attuale incarico è stato affidato dall'assemblea dei soci in data 25.06.2020 alla società di revisione UHY Bompani S.r.l., ora Crowe Bompani S.p.a., per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.250

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. La società non ha emesso nuove azioni nel corso del 2020.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2020 garanzie prestate a terzi per l'importo di euro 1.300.000, relativo alla garanzia reale su immobili prestata a favore di UBI Banca Spa (già Banco di Brescia) per il mutuo fondiario di euro 650.000 erogato alla controllata APAM Esercizio Spa con atto del 28.04.2014 e scadenza 28.07.2024, per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa, indicata come terzo datore di ipoteca. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.300.000
di cui reali	1.300.000
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da A.P.A.M. Spa nel 2020 con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti con la società controllata APAM Esercizio Spa, oltre a quanto già

esposto nei documenti del presente bilancio, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2020 : proventi per locazione immobili euro 321.489, proventi per riaddebito quota margine gestione impianto fotovoltaico euro 105.620 , costi per addebito prestazioni amministrative euro 25.000 .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2364 codice civile e dell'art.10 dello Statuto della società, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'Amministratore Unico ha deliberato di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. - Anche nei primi mesi del 2021 è proseguita l'emergenza sanitaria di portata endemica determinata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha comportato sin da febbraio 2020 rilevanti ripercussioni, tra le altre, anche in materia di trasporto pubblico, come nel caso della società controllata Apam Esercizio SpA. Tra le misure adottate di contenimento e contrasto al virus, di maggior interesse e che hanno avuto diretta incidenza nel settore, si annoverano le limitazioni riguardanti la mobilità dei soggetti, che hanno determinato da marzo a giugno 2020 una consistente diminuzione dei servizi di trasporto offerti dall'azienda, facendo salvi solo quelli essenziali, con una decurtazione sino al 50% delle corse ordinarie, e la sospensione dei servizi di trasporto scolastico dovuta alla chiusura degli istituti. APAM, considerato il calo delle attività per il suddetto periodo, ha aderito al Fondo di solidarietà bilaterale ad integrazione del reddito a favore dei propri dipendenti, con il riconoscimento di una copertura sino all'80% della retribuzione e conseguente recupero dei costi da parte dell'azienda. A partire da ottobre 2020, l'aggravamento dell'emergenza sanitaria ha causato un ulteriore irrigidimento delle limitazioni per la vita sociale e per la mobilità dei cittadini, che hanno portato alla chiusura a più riprese di attività non essenziali e degli istituti scolastici, con l'attivazione della didattica non in presenza. Pur non avendo sospeso o ridotto l'erogazione dei servizi di trasporto, APAM ha subito un pesante aggravio della situazione finanziaria in termini di liquidità, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti. I mancati introiti derivanti dai titoli di viaggio invenduti e le spese sostenute per riallineare i protocolli di sicurezza aziendali contro i rischi determinati dal Covid-19 hanno influito nel 2020 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società controllata, in parte migliorata a fronte dell'erogazione delle risorse statali riconosciute con i provvedimenti del Governo per il sostegno del trasporto pubblico locale. Solo al termine del periodo emergenziale a causa del virus Covid-19, sulla base delle future azioni di contenimento del rischio sanitario che saranno richieste durante il 2021 per la riorganizzazione dei servizi e delle attività, in particolare al raggiungimento di un livello soddisfacente della campagna vaccinale in corso, sarà possibile definire la portata ed incidenza complessiva dell'emergenza sulla situazione economico-finanziaria della società, consentendo altresì di valutare con maggiore certezza i tempi e le modalità di recupero della situazione ante Covid-19. Dal punto di vista finanziario, per fronteggiare gli effetti derivanti dall'emergenza che si sono verificati per l'intero 2020, Apam Esercizio SpA ha avuto accesso ad un finanziamento bancario a medio termine, aderendo anche ad altre misure che lo Stato ha previsto a sostegno della liquidità delle imprese a causa della contingenza. Considerato l'aggravamento dell'emergenza a partire da ottobre 2020 e in corso anche nel 2021, almeno fino al completamento della campagna vaccinale, l'azienda si è attivata per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire di nuove misure a sostegno della liquidità. Tutto ciò premesso, l'impatto dell'emergenza sui conti di APAM Spa ha riguardato nel 2020, e riguarderà anche nel 2021, in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base dei risultati economici della controllata.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2020, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio 2020, pari a euro 174.836, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti. - Si propone altresì, per effetto della svalutazione delle partecipazioni da applicazione del metodo del patrimonio netto, di stornare l'importo di euro 301.903 dalla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n.4 c.c. e di incrementare per pari importo la riserva straordinaria.

APAM S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *La situazione aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione* della Relazione sulla gestione dove gli amministratori, nel descrivere gli effetti derivanti dalla diffusione del COVID 19, evidenziano l'effetto negativo sull'attività della Società dei risultati gestionali del 2020 della controllata Apam Esercizio Spa che hanno messo in evidenza le difficoltà riscontrate nella gestione dei servizi di trasporto pubblico. Gli stessi dichiarano che ancorché il protrarsi della pandemia non permetta una visione attendibile sull'andamento dell'esercizio 2021, gli effetti derivanti dalla riduzione dei ricavi della controllata possano essere recuperati grazie alle norme contenute nel decreto "Cura Italia" in cui sono previste disposizioni volte a garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nei confronti delle società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, mentre, relativamente al fabbisogno finanziario, la controllata potrebbe attivarsi per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire delle misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio di APAM S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di APAM S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM S.P.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM S.P.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2021

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Revisore legale)

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato

“APAM SPA”

Sede Legale: Via dei Toscani n. 3/C Mantova (MN)

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00402940209

Numero REA: MN 181723

Capitale Sociale € 4.558.080 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società APAM S.p.a.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Amministratore Unico ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, e tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 174.836.

L'attività di revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe Bompani s.p.a. (già UHY BOMPANI s.r.l. per il triennio 2020 – 2022), che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della società Apam s.p.a., con il bilancio d'esercizio della società Apam s.p.a.. Il giudizio è: *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società Apam s.p.a. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Mantova, lì 11 giugno 2021.

Il Collegio Sindacale

Marco Voceri (Presidente)

Monica Ghidetti (Sindaco Effettivo)

Daniele Trida (Sindaco Effettivo)



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci
di Apam Esercizio S.p.A.
del 29 aprile 2021

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2020, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di € 549.257, che segue l'utile di € 162.860 rilevato nel 2019.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2020, sulla quale ha fortemente inciso l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19.

1 - Principali dati economici.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione ha registrato una forte riduzione (- 12,9%), raggiungendo nel 2020 l'ammontare complessivo di € 26.275.700 contro € 30.154.200 del 2019, in particolare per effetto del calo dal mese di marzo 2020 dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e dei ricavi per servizi di trasporto scolastico e per servizi di noleggio, causato dall'emergenza sanitaria da Covid19, pur considerando la conferma dei corrispettivi per i servizi di trasporto di Tpl garantiti da decurtazioni, anche se in presenza di minori percorrenze effettuate nel periodo di lockdown da marzo a giugno 2020, ai sensi del decreto "Cura Italia" (DL 18/2020).

A fronte dei minori ricavi per i titoli di viaggio invenduti da Apam nel 2020 per un importo totale di € 4.212.000, sono stati rilevati contributi straordinari per circa € 2.005.000 con le risorse statali riconosciute dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del trasporto pubblico locale.

I costi totali della produzione passano da € 29.875.900 a € 26.689.000 (- 10,7%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è aumentato di € 43.170 (+ 1,4%), per effetto degli importanti investimenti effettuati nel corso del 2019 e 2020 con l'acquisto di autobus e di tecnologie e di impianti.

I costi per materie prime e di consumi, incluse le variazioni delle rimanenze, passano da € 5.354.100 a € 3.658.200 (- 31,7%), con una riduzione dei costi per l'acquisto di ricambi per autobus ed una rilevazione di costi aggiuntivi per l'acquisto di materiali DPI e di installazioni protettive per l'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda i carburanti per autotrazione (Tab. 2), i costi per consumo di gasolio hanno registrato una forte riduzione di € 1.501.439 (- 41,5%) dovuta al decremento dei prezzi unitari (- 11,6%) per il calo della quotazione del petrolio a livello mondiale e alla consistente riduzione dei litri consumati (- 1.106.084 litri), per effetto delle minori percorrenze effettuate nel 2020 a causa delle limitazioni alla mobilità per l'emergenza Covid19; d'altro lato, la maggiore dotazione di autobus alimentati a metano ha portato ad un notevole aumento dei kg consumati (+ 176.171 kg), ma l'attivazione del nuovo impianto aziendale di distribuzione del gas metano con acquisto

diretto ha consentito di ottenere una riduzione di costi per tale carburante pari a € 141.449 (-33,0%). Di conseguenza il risparmio nel 2020 sui costi totali per l'acquisto di carburanti ammonta a € 1.621.793, pari al 40,2% rispetto all'anno precedente.

I costi per il personale passano da € 16.566.100 a € 15.063.200 (- 9,1%), pur con un organico medio sostanzialmente invariato, per effetto dello stanziamento nel 2020 di minori oneri per ferie non godute e competenze maturate e non ancora liquidate, e del recupero da Inps delle retribuzioni anticipate ai dipendenti con il ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale per l'emergenza Covid19 nel periodo 23 marzo – 6 giugno.

I costi per servizi registrano una sostanziale stabilità con un aumento di circa € 12.100 (+ 0,3%), in particolare per i minori costi per le provvigioni di vendita dei titoli di viaggio, per prestazioni di guida in ATI e per prestazioni professionali, compensati dai maggiori costi per le sanificazioni straordinarie di autobus e immobili; i costi per godimento di beni di terzi registrano una riduzione di circa € 12.400 (- 1,6%) per minori canoni di leasing.

La gestione finanziaria ha generato un onere netto di € 136.000, per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus ed altri investimenti e per la copertura del fabbisogno di liquidità aziendale.

La perdita dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 549.257, dopo l'utile di € 162.860 rilevato nel 2019.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2020	2019	variazione	var. %
Valore della produzione	26.275,7	30.154,2	- 3.878,5	- 12,9%
Costi della produzione	-26.689,0	-29.875,9	+ 3.186,9	- 10,7%
Differenza	-413,3	278,3	- 691,6	- 248,5%
Gestione finanziaria	-136,0	-83,8	- 52,2	+ 62,3%
Risultato ante imposte	-549,3	194,5	- 743,8	- 382,4%
Imposte sul reddito	0,0	-31,6	+ 31,6	- 100,0%
Risultato d'esercizio	-549,3	162,9	- 712,2	- 437,2%

Tab. 2 – DATI CONSUMO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

	2020	2019	2018	var. % 2020-2019
GASOLIO				
Litri acquistati	2.189.200	3.248.369	3.617.355	- 32,6%
Costo totale netto acquisti	€ 2.129.461	€ 3.609.805	€ 4.047.780	- 41,0%
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 0,973	€ 1,111	€ 1,119	- 12,4%
Litri consumati	2.168.557	3.274.641	3.518.855	- 33,8%
Costo totale netto consumi	€ 2.117.904	€ 3.619.343	€ 4.053.607	- 41,5%
Costo medio consumi (€/litro)	€ 0,977	€ 1,105	€ 1,152	- 11,6%
METANO				
kg acquistati/consumati	701.584	525.413	271.218	+ 33,5%
<i>Pari a smc (1smc = 1kg x 1,49)</i>	<i>1.045.360</i>	<i>782.865</i>	<i>404.115</i>	

Costo totale netto acquisti	€ 286.584	€ 428.033	€ 213.541	- 33,0%
Costo medio acquisti (€/kg)	€ 0,408	€ 0,815	€ 0,787	- 49,9%
COSTO TOTALE ACQUISTI CARBURANTI	€ 2.416.045	€ 4.037.838	€ 4.261.321	- 40,2%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2020	2019	variazione	var.%
Ricavi netti (A.1)	19.892.151	25.632.451	- 5.740.300	- 22,4%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	6.383.552	4.521.769	+ 1.861.783	+ 41,2%
Valore della produzione	26.275.703	30.154.220	- 3.878.517	- 12,9%
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-8.394.988	-10.110.482	+ 1.715.494	- 17,0%
VALORE AGGIUNTO	17.880.715	20.043.738	- 2.163.023	- 10,8%
Costo del personale (B.9)	-15.063.200	-16.566.143	+ 1.502.943	- 9,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.817.515	3.477.595	- 660.080	- 19,0%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-3.230.745	-3.199.285	- 31.460	+ 1,0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-413.230	278.310	- 691.540	- 248,5%
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-136.027	-83.841	- 52.186	+ 62,2%
RISULTATO LORDO	-549.257	194.469	- 743.726	- 382,4%
Imposte sul reddito	0	-31.609	+ 31.609	- 100,0%
RISULTATO NETTO	-549.257	162.860	- 712.117	- 437,3%

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2020	31.12.2019
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	- 7,42%	2,05%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	- 7,42%	2,44%
ROI (EBIT / Capitale investito)	- 1,45%	1,17%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	- 1,57%	0,92%

2 - Principali dati patrimoniali.

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2019 e quella al 31 dicembre 2020: riduzione delle immobilizzazioni per € 807.800; aumento dell'attivo circolante per € 4.134.800; riduzione del patrimonio netto per € 549.300; aumento dei debiti per € 3.501.300; riduzione dei fondi rischi e del fondo TFR per € 496.600; riduzione dei ratei e risconti attivi per € 66.500 e aumento di quelli passivi per € 805.100.

Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2020	31.12.2019	variazione	var.%
Immobilizzazioni	23.609,0	24.416,8	- 807,8	- 3,3%
Attivo circolante	15.060,3	10.925,5	+ 4.134,8	+ 37,8%
Ratei/risconti attivi	304,3	370,8	- 66,5	- 17,9%
Totale Attivo	38.973,6	35.713,1	+ 3.260,5	+ 9,1%
Patrimonio netto	7.404,7	7.954,0	- 549,3	- 6,9%
Debiti	20.052,8	16.551,5	+ 3.501,3	+ 21,1%
Fondi e Tfr	3.127,2	3.623,8	- 496,6	- 13,7%
Ratei/risconti passivi	8.388,9	7.583,8	+ 805,1	+ 10,6%
Totale Passivo	38.973,6	35.713,1	+ 3.260,5	+ 9,1%

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato una riduzione (- 3,3%) derivante, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dal completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano nel deposito di Mantova e dall'avanzamento del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica.

L'incremento delle disponibilità liquide, dei crediti tributari e dei crediti verso Regione Lombardia ed altri Enti per contributi da incassare per l'acquisto di autobus e per la copertura dei mancati introiti a causa dell'emergenza Covid, in parte compensati dalla riduzione delle rimanenze, hanno portato ad un consistente aumento dell'attivo circolante (+ 37,8%).

L'incremento dei debiti (+ 21,1%) è dovuto in particolare al forte aumento dei debiti verso banche per l'erogazione di un nuovo mutuo chirografario nel 2020 e per la temporanea sospensione per sei mesi del pagamento della quota capitale residua per i mutui in corso; inoltre, è stato registrato l'incremento dei debiti tributari e verso istituti previdenziali per la sospensione delle scadenze di novembre e dicembre 2020 concessa dai decreti legge "Ristori", in parte compensato dalla riduzione dei debiti verso fornitori a seguito dell'avvenuto pagamento di fatture per acquisto di cespiti.

La riduzione dei fondi è l'effetto dell'utilizzo dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per i versamenti al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione del TFR maturato dai dipendenti.

Il Patrimonio netto registra una riduzione del 6,9%, per effetto della perdita rilevata nell'esercizio 2020 e della destinazione a riserve dell'intero utile 2019.

La riduzione dei ratei e risconti attivi (- 17,9%) è dovuto principalmente al decremento dei canoni anticipati per i contratti di leasing in corso; l'aumento dei ratei e risconti passivi (+ 10,6%) è collegato in particolare alla registrazione ed utilizzo dei risconti passivi pluriennali per i contributi regionali in conto impianti su nuovi autobus e dei risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

Il valore dei veicoli e relative attrezzature ha registrato una riduzione del 9,4%, a fronte dell'ordinario ammortamento annuale e dell'acquisto di 3 autobus urbani nuovi e di 1 autobus interurbano nuovo, oltre che dell'acquisto di sistemi tecnologici installati sugli autobus di linea.

Il valore degli impianti e macchinari registra invece un notevole incremento per effetto del completamento in febbraio 2020 dei lavori per la realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano.

Si rileva inoltre il valore registrato tra le "Immobilizzazioni in corso" per le spese sostenute per l'avvio della realizzazione del nuovo impianto di lavaggio autobus nel deposito Pioppone e dell'avanzamento del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica.

Per le immobilizzazioni immateriali sono state registrate spese per software acquistato nel 2020, oltre all'ordinario ammortamento delle spese rilevate negli esercizi precedenti, in particolare per quanto riguarda i costi pluriennali per "migliorie di beni di terzi" relativi alle spese sostenute nel 2013 da Apam Esercizio Spa per le opere edili di manutenzione straordinaria eseguite sulle coperture degli immobili del deposito Pioppone di proprietà di A.P.A.M. S.p.A., nonché per le spese tecniche e notarili necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli stessi immobili.

Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2020	31.12.2019	variazione	var.%
Terreni e fabbricati	1.328,2	1.359,8	- 31,6	- 2,3%
Immobilizzazioni in corso – Fabbricati e impianti	394,8	676,7	- 281,9	- 41,7%
Impianti e macchinari	1.818,0	272,4	+ 1.545,6	+ 567,4%
Veicoli e attrezzature varie	19.124,8	21.106,2	- 1.981,4	- 9,4%
Altri beni materiali	558,6	572,0	- 13,4	- 2,3%
Immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni APAM Spa	200,9	229,8	- 28,9	- 12,6%
Altre Immobilizzazioni immateriali	170,1	186,2	- 16,1	- 8,6%
Totale	23.595,4	24.403,1	- 807,7	- 3,3%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2020	31.12.2019	variazione	var.%
Immobilizzazioni immateriali	454.539	517.661	- 63.122	- 12,2%

- Immobilizzazioni materiali	23.224.412	23.987.091	- 762.679	- 3,2%
- Immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647	0	0,0%
Attivo Fisso	23.692.598	24.518.399	- 825.801	- 3,4%
- Magazzino	936.499	1.095.942	- 159.443	- 14,5%
- Liquidità differite	10.394.434	6.832.800	+ 3.561.634	+ 52,1%
- Liquidità immediate	3.950.095	3.265.909	+ 684.186	+ 20,9%
Attivo corrente	15.281.028	11.194.651	+ 4.086.377	+ 36,5%
CAPITALE INVESTITO	38.973.626	35.713.050	+ 3.260.576	+ 9,1%
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%
- Riserve e risultato	2.059.220	2.608.474	- 549.254	- 21,1%
Mezzi propri	7.404.674	7.953.928	- 549.254	- 6,9%
Passività consolidate	21.187.538	15.813.918	+ 5.373.620	+ 34,0%
Passività correnti	10.381.414	11.945.204	- 1.563.790	- 13,1%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	38.973.626	35.713.050	+ 3.260.576	+ 9,1%

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2020	31.12.2019
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-16.287.924	-16.564.471
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,31	0,32
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	4.899.614	-750.553
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,21	0,97

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2020	31.12.2019
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	4.899.614	-750.553

Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	1,47	0,94
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	3.963.115	-1.846.495
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,38	0,85

3 - La produzione dei servizi nel 2020.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 7.206.516 km, con un decremento rispetto al 2019 di 1.831.042 km, pari ad una consistente variazione del 20,3%.

Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)

	2020	2019	variazione	var. %
TPL urbano e di area urbana				
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova) (*)	2.128.467	2.231.510	- 103.043	- 4,6%
TPL interurbano				
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova) (*)	4.039.166	5.065.696	- 1.026.530	- 20,3%
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl) (**)	463.240	567.818	- 104.578	- 18,4%
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da SIA SpA) (**)	109.376	141.120	- 31.744	- 22,5%
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	97.358	141.026	- 43.668	- 31,0%
Totale TPL interurbano	4.709.140	5.915.660	- 1.206.520	- 20,4%
Servizi Gran Turismo stagionali	8.249	28.004	- 19.755	- 70,5%
Noleggio	39.036	268.056	- 229.020	- 85,4%
Altri servizi su committenza	321.624	594.328	- 272.704	- 45,9%
TOTALE	7.206.516	9.037.558	- 1.831.042	- 20,3%

(*) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

(**) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Brescia nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, a partire da gennaio 2016, è subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento, con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

Con determinazione n. 2016/4 del 30.03.2016 l'Agenzia aveva prorogato per ulteriori 4 anni, fino al 31 marzo 2020, l'affidamento ad APAM Esercizio S.p.A. dei servizi di Tpl interurbano di Mantova, regolati dal contratto di servizio stipulato nel 2012 con la Provincia di Mantova, con la contestuale "rinegoziazione del contratto allo scopo di ottenere condizioni più convenienti per il territorio mantovano e per l'Agenzia", definita con la stipula di un atto tra le parti in data

27.02.2018 contenente la rinegoziazione parziale del contratto con effetto dal 1° aprile 2016.

Con determinazione n. 2016/8 del 27.05.2016 l'Agenzia aveva anche prorogato per ulteriori 4 anni, fino al 31 maggio 2020, l'affidamento ad APAM Esercizio S.p.A. dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, regolati dal contratto di servizio stipulato nel 2012 con il Comune di Mantova, a parità di condizioni.

Considerate le imminenti scadenze dei contratti per il Tpl di Mantova, APAM aveva presentato in novembre 2019 all'Agenzia TPL di Cremona e Mantova una istanza con richiesta di proroga in senso stretto dei due contratti in essere per il servizio interurbano e per il servizio di area urbana, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, proponendo, a fronte di una proroga quadriennale, incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori.

Pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica di bacino per il Tpl di Mantova e Cremona, l'Agenzia, nel quadro di generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare le norme di riferimento a livello nazionale e regionale, ha valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere, in grado di apportare consistenti migliorie per i territori con un piano di investimenti adeguato alla durata della proroga.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha pertanto approvato la proroga per 4 anni fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi interurbani di Tpl della provincia di Mantova, proroga subordinata all'attuazione delle migliorie previste nell'istanza presentata, come stabilito con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020 al fine di garantire la continuità del servizio e il proseguimento del percorso individuato.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha anche approvato la proroga per 4 anni fino al 31.05.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, proroga subordinata all'attuazione delle migliorie previste nell'istanza presentata, come stabilito con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020 al fine di garantire la continuità del servizio e il proseguimento del percorso individuato, sulla base di un apposito protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune capoluogo con la definizione degli impegni reciproci fra le parti.

Nel corso del 2020, in dipendenza dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria per Covid19, anche in relazione alla sospensione delle attività scolastiche, alla riduzione delle attività lavorative in uffici e stabilimenti e alle limitazioni della mobilità sul territorio, l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha disposto nel periodo di lockdown da marzo a giugno l'attivazione dell'orario estivo per tutti i servizi di trasporto nei bacini di Mantova, con conseguente riduzione dell'offerta di Tpl su gomma.

L'impatto di tali provvedimenti, anche alla luce della prosecuzione dell'emergenza sanitaria per l'intero 2020, ha visto una diminuzione rispetto al 2019 delle percorrenze del servizio urbano per circa 103.000 km (- 4,6%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 1.026.500 km (- 20,3%).

Per quanto riguarda anche gli altri bacini interurbani, si rilevano consistenti riduzioni delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud (- 18,4%) all'interno della società consortile di riferimento e sulla linea in subaffidamento di Brescia Nord (- 22,5%), così come per le linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma (- 31,0%).

Va evidenziato che la Provincia di Brescia negli anni precedenti aveva continuamente prorogato gli attuali contratti di servizio, scaduti il 31 dicembre 2011, fino al termine massimo del 30.06.2016. Nel frattempo, l'Agenzia del TPL di Brescia, costituita in ottemperanza della Legge Regione Lombardia n. 6/2012, è subentrata nella titolarità dei contratti vigenti con ulteriori atti di proroga, anche in via provvisoria oltre il 31.12.2020, pur avendo avviato le procedure per l'espletamento e l'aggiudicazione delle future gare per i nuovi servizi del bacino di competenza.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una forte riduzione delle percorrenze (- 45,9%), in particolare per l'interruzione da marzo a luglio 2020 dei servizi di

trasporto scolastico comunali con la chiusura delle scuole durante il periodo di lockdown per Covid19 .

Nel 2020 i servizi di noleggio hanno registrato una pesantissima riduzione delle percorrenze (- 85,4%), a seguito del blocco totale a partire dal mese di marzo, con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Come evidenziato nella Tab. 8, per effetto delle limitazioni alla mobilità introdotte nel 2020 a causa dell'emergenza Covid19, si segnala un consistente decremento di circa 1.573.000 viaggiatori (- 33,4%) sul bacino urbano di Mantova e di circa 2.217.000 viaggiatori (- 43,7%) sul bacino interurbano di Mantova, così ripartiti:

- a) per il servizio urbano e di area urbana, una forte riduzione dei viaggiatori con biglietto (- 45,9%), dei viaggiatori con abbonamento (- 28,9%) e dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (- 56,3%);
- b) per il servizio interurbano, una forte riduzione dei viaggiatori con biglietto (- 39,1%), dei viaggiatori con abbonamento (- 43,1%) e dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (- 56,8%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Si ricorda che nel 2019 sul bacino urbano di Mantova era stato registrato un forte aumento dei viaggiatori sia con biglietto che con abbonamento, per effetto dell'operazione di contrasto all'evasione tariffaria per mezzo dei controlli sull'utenza eseguiti da personale di una società specializzata.

Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2020	2019	var. %
<u>TPL urbano e di area urbana</u> <u>(contratto Comune di Mantova)</u>			
- Biglietti	541.955	1.001.267	- 45,9%
- Abbonamenti	2.532.189	3.560.225	- 28,9%
- IVOL + IVOP/MN	66.324	151.948	- 56,3%
TOTALE URBANO MANTOVA	3.140.468	4.713.440	- 33,4%
<u>TPL interurbano di Mantova</u> <u>(contratto Provincia di Mantova)</u>			
- Biglietti	362.885	596.185	- 39,1%
- Abbonamenti	2.322.091	4.079.770	- 43,1%
- IVOL + IVOP/MN	171.482	397.468	- 56,8%
TOTALE INTERURBANO MANTOVA	2.856.458	5.073.423	- 43,7%
TOTALE BACINI DI MANTOVA	5.996.926	9.786.863	- 38,7%

Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA

	2020	2019	var. %
TPL urbano e di area urbana	1,47	2,11	- 30,3%
TPL interurbano	0,71	1,00	- 29,0%

I dati dei viaggiatori per chilometro sul servizio urbano e su quello interurbano di Mantova (Tab. 9) registrano un forte calo, a causa della riduzione dei viaggiatori in termini assoluti più marcata rispetto alla riduzione delle percorrenze effettuate.

Va sottolineato che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano di Mantova sconta da sempre valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata; nel 2020 a tali fattori non favorevoli si sono aggiunte le prescrizioni previste dalle linee guida definite dal Governo per l'esercizio del trasporto pubblico locale nel periodo di pandemia, con la limitazione dell'accesso degli utenti al 50% dei posti disponibili.

Nel corso del 2020 non sono stati autorizzati dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova a partire da settembre incrementi delle tariffe urbane ed extraurbane, alla luce della delibera di Regione Lombardia n. XI/3436 del 28.07.2020 e dei risultati delle verifiche sugli indicatori ed obiettivi di bacino.

I dati dei ricavi delle vendite del 2020 nei bacini mantovani (Tab. 10) confermano, rispetto al 2019, pesanti riduzioni dei ricavi totali, dei ricavi chilometrici e dei ricavi per viaggiatore, sia per i titoli di viaggio urbani che per i titoli interurbani.

Gli stessi decrementi sono stati registrati per i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia; in particolare, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali, i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 220.435 per i titoli IVOL ("Io Viaggio Ovunque in Lombardia") ed euro 156.536 per i titoli IVOP ("Io Viaggio Ovunque in Provincia").

Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2020	2019	var. %
<u>TPL urbano e di area urbana</u>			
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	1.196,1	2.140,0	- 44,1%
- Ricavo per km di servizio (€)	0,562	0,959	- 41,4%
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,381	0,454	- 16,1%
<u>TPL interurbano</u>			
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	3.080,6	5.911,3	- 47,9%
- Ricavo per km di servizio (€)	0,763	1,167	- 34,6%
- Ricavo per viaggiatore (€)	1,078	1,165	- 7,5%

(*) titoli di viaggio APAM + agevolati IVOL-IVOP

L'organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato la riduzione di 1 unità, essendo passato da 406 nel 2019 a 405 unità nel 2020, con decremento del personale di guida e conferma della consistenza degli operai di officina, degli impiegati e degli agenti di movimento e traffico.

Nel corso dell'anno sono usciti dall'azienda 43 dipendenti, con 47 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio "personale totale/personale dipendente di guida" è pari a 1,33, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta l'11,6% del totale degli addetti.

Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)

	2020	2019	var. %
Dirigenti	2	2	=
Impiegati	47	47	=
Autisti	305	306	- 0,3%
Agenti Movim. e Traffico	13	13	=
Operai	38	38	=
Totale	405	406	- 0,2%

4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.

APAM Esercizio S.p.A. anche nel 2020 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All'interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l'azienda si è dotata nell'attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell'ambiente, si conferma sempre più che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare l'ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano.

Sulla base degli impegni presi nei confronti dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova e degli altri Enti in occasione dell'approvazione nel 2020 delle proroghe per ulteriori 4 anni dei contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, l'azienda ha infatti programmato un importante piano di rinnovo entro il 2024 con l'acquisto di oltre 60 mezzi e con il ricorso a quattro filoni di finanziamento confermati con risorse statali e regionali per oltre 13.000.000 euro; nel corso del 2021 Apam pubblicherà i bandi di gara per gli appalti relativi alle forniture dei vari lotti.

Nel 2020 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 246 autobus, distinti tra 61 urbani e 185 interurbani, tutti di proprietà della società, con un'età media di 11,5 anni (Tab. 12). Nel parco aziendale sono presenti anche 57 scuolabus (di cui 2 in locazione finanziaria) e 10 autobus per servizi di noleggio e gran turismo.

Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2020

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	SCUOLABUS E NOLEGGIO	VEICOLI TOTALI
2000		37		37
2002		1	1	2

2003		5		5
2004	2	5	1	8
2005	2	17		19
2006	14	15	2	31
2007	6	8	2	16
2008	2	19	4	25
2009	5	4	6	15
2010		17	5	22
2011		3	10	13
2012	6	10	3	19
2013		3		3
2014	4	12	1	17
2015		4	3	7
2016			1	1
2017	2	2	15	19
2018	5	17	9	31
2019	2	4	2	8
2020	11	2	2	15
TOTALI <i>di cui metano</i>	61 34	185 13	67	313

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2020 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

Tab. 13 - INVESTIMENTI 2020

<u>CATEGORIE</u>	Euro / 1.000
n. 3 autobus urbani corti metano nuovi	432,9
n. 1 autobus interurbano lungo metano nuovo	179,9
n. 4 scuolabus gasolio riscattati loc.fin.	6,5
Manutenzione straordinaria autobus	122,4
Sistema monitoraggio AVM	87,6
Accessori e tecnologie autobus	137,0
Impianti di officina e depositi	92,5
Impianto compr.distrib.gas metano (di cui 1.034,2 spese sostenute nel 2020)	1.565,4
Hardware e sistemi ufficio	11,7
Altre immob.ni materiali	32,5
Software applicativo	15,4
Lavori su immobile di proprietà di terzi	39,2
Immob.ni in corso – Impianto lavaggio autobus	250,8
Immob.ni in corso – Sistema bigliettazione elettronica	142,1
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	3.115,9

- La società ha stipulato nel 2020 un contratto per l'acquisto di n. 5 autobus urbani corti con alimentazione a metano, da utilizzare per il Tpl dell'area urbana di Mantova, in particolare per i nuovi servizi di navetta all'interno del centro storico cittadino. Entro il 31.12.2020 sono stati consegnati i primi tre mezzi per un costo totale di € 432.900, a cui seguirà la consegna dei restanti due veicoli nel corso del 2021 per un costo residuo di € 301.100.

Occorre inoltre segnalare l'avvio o completamento di alcuni importanti investimenti:

◆ Il progetto di conversione a metano del parco autobus, avviato nel 2017 dall'azienda, ha visto nel corso del 2018 e 2019 l'immatricolazione di numerosi autobus alimentati a metano, con l'obiettivo della completa conversione di tutti gli autobus urbani e di una porzione della flotta interurbana. La crescente sensibilità ai problemi ambientali e l'evoluzione tecnologica richiedono sempre maggiori investimenti in sistemi che riducano le emissioni inquinanti, tra i quali l'inserimento di mezzi nuovi a metano, che potrà anche portare ad una riduzione dei costi di carburante e di manutenzione e ad un maggiore comfort favorito da minori vibrazioni e rumorosità. L'azienda ha pertanto realizzato un impianto di compressione e distribuzione del gas metano all'interno del deposito di Mantova, per un importo totale di € 1.565.400, con la fine dei lavori e la relativa attivazione con avvio dei rifornimenti nel mese di febbraio 2020; come già riportato nella presente Relazione, l'acquisto e consumo diretto di gas metano e il minore prezzo rispetto al gasolio hanno consentito di ottenere nel 2020 già una significativa riduzione dei costi di carburante.

◆ Nel corso del 2020 sono iniziati i lavori per la fornitura e posa in opera del nuovo impianto di autolavaggio autobus all'interno del deposito di Mantova, in sostituzione dell'impianto esistente ormai obsoleto, per un costo complessivo di circa € 250.000 comprese le opere accessorie; la conclusione dei lavori ha consentito di avviare l'utilizzo dell'impianto a partire da gennaio 2021.

◆ Riguardo all'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013, in relazione alle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha registrato i seguenti ricavi nel 2020: € 253.079 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in 1.008.400 kWh; € 22.263 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 705.549 kWh.

◆ La Regione Lombardia con DGR n. X/1934 del 6.6.2014 e DGR n. X/4140 del 8.10.2015 aveva approvato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica innovativi e interoperabili di trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione degli Enti Locali e delle Agenzie di bacino contributi per un ammontare di euro 23.000.000.

Nel mese di ottobre 2014 la Provincia di Mantova, soggetto capofila, aveva presentato con Comune di Mantova ed APAM Esercizio Spa un progetto di bigliettazione elettronica integrata per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, approvato in seguito dalla Regione con un importo di spese ammissibili di euro 2.025.082; il finanziamento regionale assegnato è pari al 50% di tali spese (euro 1.012.541), mentre i costi non coperti saranno a carico dell'azienda. Gli Enti e le aziende operanti per il Tpl urbano ed interurbano di Brescia, tra cui APAM Esercizio Spa, hanno a loro volta presentato un progetto comune, con soggetto capofila il Comune di Brescia, all'interno del quale Apam partecipa con una quota di costi per € 460.225 e di contributi per € 230.112. L'ammontare complessivo presunto dei progetti riguardanti APAM risulta pertanto pari a € 2.485.307, con un costo totale a carico dell'azienda di € 1.242.653.

Nel 2016 APAM aveva espletato la procedura di gara per l'appalto per la fornitura e messa in opera del sistema integrato, con aggiudicazione alla società Xerox Business Solutions Italia SpA (ora Conduent Business Solutions Italia SpA). Tuttavia, data la complessità del progetto e la mancanza di specifiche tecniche a livello regionale che consentissero di avviare la fase esecutiva, le parti non avevano potuto stipulare il contratto.

Il tavolo tecnico costituito nel 2017 tra la Regione, le Agenzie per il Tpl e i rappresentanti delle aziende di Tpl, per coordinare la realizzazione dei diversi progetti di bacino con il sistema

dell'area milanese al fine di garantire uno sviluppo omogeneo tra gli stessi, aveva completato il proprio lavoro a fine 2018 con la definizione di specifiche tecniche condivise a garanzia dell'interoperabilità tra i sistemi. APAM ha pertanto potuto solo successivamente riavviare la negoziazione con la società Conduent che ha portato alla stipula del contratto di appalto in data 02.07.2019 per l'importo di € 2.244.000, da integrare con le attività di installazione sugli autobus, e all'avvio della fase esecutiva, nel rispetto dei nuovi termini di realizzazione degli interventi previsti dal bando regionale per l'assegnazione dei finanziamenti e successive modifiche, con collaudo finale fissato entro 12 mesi.

Con DGR n. XI/3305 del 30.06.2020 Regione Lombardia ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per la realizzazione e il collaudo dei diversi sistemi interoperabili, compresi quelli di riferimento per Apam, motivando sia per la necessità di effettuare gli adeguamenti tecnici alle specifiche operative per lo sviluppo e la messa in opera degli stessi, sia per i rallentamenti delle attività nel corso del 2020 e le difficoltà tecnico-economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid19.

Nel frattempo, sono proseguite le attività dei progetti di Apam con la definizione del progetto esecutivo, la consegna delle prime forniture di apparecchiature e l'inizio della fase di installazione sugli autobus.

5 – Evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della gestione del 2020 hanno messo in evidenza le difficoltà che APAM Esercizio ha incontrato nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza Covid-19. Poiché il protrarsi della pandemia non permette una visione attendibile sull'andamento dell'esercizio, la società sta attuando tutto quanto necessario al fine di ridurre al minimo l'impatto che l'emergenza potrà causare sul risultato del 2021, e nel corso dell'anno monitorerà in modo puntuale e costante l'evoluzione della gestione.

Si ricorda che il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari.

L'immediato effetto sui conti aziendali ha riguardato, e riguarda tuttora, la riduzione degli introiti mensili per vendita di titoli di viaggio e delle sanzioni derivanti dal contrasto all'evasione tariffaria, l'azzeramento dei ricavi per servizi diversi non regolati da enti pubblici e i maggiori costi per l'introduzione in azienda di misure di prevenzione e contenimento del rischio, in parte compensati dalla riduzione dei costi per minori consumi di carburanti per autotrazione; tuttavia, il DL n. 183/2020 (cd. "Decreto Milleproroghe), come convertito nella legge 26 febbraio 2021 n. 21, ha confermato, con proroga della validità fino al 30 aprile 2021, la disposizione di cui all'art.92 comma 4-bis del DL n. 18/2020 (decreto "Cura Italia") con la quale sono tutelate le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, garantendo da parte dei committenti l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti, anche a fronte delle riduzioni o sospensioni dei servizi per effetto delle misure di contrasto alla diffusione del virus a partire dal 23 febbraio 2020.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione all'aggravamento dell'emergenza a partire da ottobre 2020 e in corso anche nel 2021, e all'incertezza sui tempi e sulle modalità di recupero della situazione ante Covid19; l'azienda potrebbe pertanto attivarsi per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire di misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

Nell'anno 2021 e negli anni successivi si prevede comunque di non arrestare il piano investimenti per un impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media, le

emissioni a norma EEV o superiore ed aumentare i veicoli con pedane disabili, tenuto conto che sono stati confermati e/o sono in via di conferma ben quattro filoni di finanziamento per il periodo 2018-2024, per un ammontare complessivo di circa 13.000.000 euro per l'azienda:

1. finanziamenti alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2019-2023 ex Decreto MIT n. 234 del 06.06.2020 (art. 3 DPCM n.1360 del 24.04.2019): assegnazione al Comune di Mantova di risorse per euro 5.622.613, con previsione di acquisto di 25 autobus urbani a metano;
2. finanziamenti a diretta gestione regionale per le annualità 2019-2023 e 2024-2033 ex Decreto MIT n. 81 del 14.02.2020 (art. 5 DPCM n.1360 del 24.04.2019): assegnazione ad Apam per le annualità 2019-2023 di risorse per euro 3.540.268, con previsione di acquisto di 6 autobus urbani e 12 interurbani a metano;
3. DPCM del 28.11.2018 (Fondo per investimenti e sviluppo infrastrutturale) – finanziamenti per le annualità 2018-2022 ex Decreto Ministero Ambiente n. 207 del 27.12.2019 : assegnazione da Regione Lombardia ad Apam ex DGR XI/4343 del 22.02.2021 di risorse per euro 2.490.711, con previsione di acquisto di 10 autobus interurbani a metano e 3 a gasolio;
4. finanziamenti con Fondo investimenti autobus del Ministero Infrastrutture e Trasporti ex Decreto n. 223 del 29.05.2020 per le annualità 2018-2024 e 2025-2033 : assegnazione da Regione Lombardia ad Apam ex DGR XI/3853 del 17.11.2020 per le annualità 2018-2024 di risorse per euro 1.327.651, con previsione di acquisto di 7 autobus interurbani a gasolio.

I punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono quindi individuare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti, da parte di Regione Lombardia e dei Committenti, all'Agenzia per il TPL per i contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche, in particolare alla luce delle disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico, per garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nonostante le riduzioni o sospensioni dei servizi: il rischio è di carattere esogeno e al momento ancora soggetto ad elevata incertezza circa le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse;

- forte riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: l'emergenza sanitaria ha interrotto il trend favorevole avviato nel 2019 con il progetto sperimentale di contrasto all'evasione tariffaria, mediante un servizio di verifica dei titoli di viaggio sulle linee urbane ed extraurbane, fornito da una società specializzata, che ha prodotto una maggiore efficacia del controllo con un consistente incremento degli introiti da titoli di viaggio derivante da una maggiore propensione all'acquisto da parte dell'utenza. Tale tendenza positiva avrebbe favorito il mantenimento in equilibrio, anche per il prossimo futuro, della differenza ricavi-costi, visto l'aumento dei costi del personale e delle materie prime;

- costi per la gestione dei servizi di trasporto: nel 2021 l'aumento del numero di autobus alimentati a metano e l'attivazione dell'impianto di rifornimento aziendale consentirà ad Apam di incrementare ulteriormente il contenimento dei costi di carburante, sia per effetto della riduzione dei consumi di gasolio soggetto alle oscillazioni del mercato del petrolio, sia per il prezzo minore del gas metano; tuttavia, l'azienda dovrà farsi carico di costi aggiuntivi per l'approntamento delle misure di prevenzione e protezione all'interno delle sedi e sui mezzi necessarie per l'esecuzione del trasporto in sicurezza per utenti e personale di guida;

- copertura del fabbisogno di liquidità con i flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria aziendale, per effetto dell'emergenza Covid-19 con la pesante riduzione degli introiti da titoli di viaggio e per l'incertezza dei tempi di liquidazione di corrispettivi e contributi dagli enti

competenti: l'azienda potrebbe dover ricorrere al sistema bancario per la concessione di un adeguato finanziamento a breve/medio termine per coprire il fabbisogno corrente.

6 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Costo di acquisizione delle materie prime: carburanti

La principale incertezza per una società di trasporto come Apam Esercizio è di fatto legata alla fluttuazione del prezzo dei carburanti per autotrazione, in particolare del gasolio; l'esposizione delle aziende da alcuni anni si è aggravata, anche per effetto della politica tributaria del Governo italiano che ha applicato un continuo incremento delle accise sui carburanti.

A fronte delle incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio, per poter proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, Apam ha pertanto operato negli ultimi anni una graduale trasformazione del parco autobus ad alimentazione a metano con importanti investimenti, compresa la realizzazione dell'impianto di rifornimento di gas metano nel deposito di Mantova completato e attivato a inizio 2020.

Rischi legali

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato, valutando l'esposizione dell'azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall'espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla frequente situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontrano casi frequenti in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall'azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

Si ricorda che l'Ispettorato del lavoro di Mantova, dopo aver concluso una serie di verifiche in azienda avviate nel 2017 in tema di orario e sede di lavoro del personale viaggiante, aveva notificato a partire dal mese di febbraio 2018 numerosi provvedimenti di diffida accertativa per presunti crediti patrimoniali vantati dagli autisti adibiti ai servizi di Tpl extraurbani con percorrenza superiore a 50 km (c.d. turni CE); altri provvedimenti notificati all'azienda riguardano il riconoscimento di competenze e indennità in caso di "doppia residenza" assegnata al personale di guida in determinati periodi stagionali. Avendo sempre applicato la normativa contrattuale come interpretata ed attuata a livello nazionale, nel pieno rispetto delle previsioni di legge inerenti il settore del Tpl, APAM ha attivato pertanto l'impugnazione degli atti notificati dall'Ispettorato del lavoro al fine di tutelare il proprio operato e l'interesse aziendale.

Nel corso del 2019 e del 2020 alcuni dipendenti hanno notificato atti di precetto per la liquidazione delle indennità, a seguito dei quali l'azienda ha ottemperato alle richieste di pagamento e nel contempo ha presentato ricorsi in opposizione al Tribunale di Mantova, poi accolti con sentenze favorevoli, sia in primo grado che in appello, che hanno autorizzato il recupero delle somme liquidate ai dipendenti.

7 – Rapporti con la controllante "APAM S.p.A."

Si segnala che al 31.12.2020 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,97% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A. a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l. con poteri di gestione.

La società ha intrattenuto anche nel 2020 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'altro per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

La società ha rilevato nel 2020 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 25.000; costi da locazione immobili per € 321.489; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 105.620.

Al 31 dicembre 2020 sono registrati debiti di APAM Esercizio nei confronti della controllante per € 10.620, e nessun credito.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra APAM S.p.A. ed APAM Esercizio SpA, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un nuovo contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia), con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000.

Con effetto dal 1° gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio S.p.A. si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

8 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, dopo il rafforzamento finanziario della società negli esercizi precedenti, conseguente alla modifica sostanziale delle politiche aziendali attuate dopo l'entrata del socio N.T.L. S.r.l. in ottobre 2008, si era già registrata nel 2019 una riduzione delle disponibilità liquide per effetto dei flussi di cassa originati dalla realizzazione di importanti investimenti. L'emergenza sanitaria per Covid19 ha causato nel 2020 un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti. Nel 2020 la liquidità aziendale è passata da un saldo al 31.12.2019 per € 3.265.909 ad un saldo al 31.12.2020 per € 3.950.095.

La società, anche nel 2020, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con UBI Banca, Banca Carige e Banco BPM, affiancati al rapporto in corso da anni con Banca Monte dei Paschi di Siena.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2020 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 7.10.2010, con durata 10 anni più 2 anni di preammortamento e per l'importo di € 1.515.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 452.307;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 27.4.2011, con durata 12 anni e per l'importo di € 985.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 304.540;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 4.8.2011, con durata 10 anni e per l'importo di € 1.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 177.160;
- mutuo fondiario concesso da UBI Banca in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 308.502;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 11.4.2017, con durata 5 anni e per l'importo di € 900.000 per la copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione del nuovo deposito aziendale di Carpenedolo; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 364.956;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 17.1.2018, con durata 5 anni e per l'importo di € 1.000.000, a seguito di una rinegoziazione con estinzione anticipata di un precedente mutuo aperto per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 558.234;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 20.6.2018, con durata 7 anni e per l'importo di € 6.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali e statali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 4.702.500;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 13.01.2020, con durata 7 anni e per l'importo di € 2.800.000, per la copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano e della quota non finanziata da contributi per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 2.697.346;
- mutuo chirografario concesso da Banco BPM in data 30.06.2020, con durata 4 anni più 6 mesi di preammortamento e per l'importo di € 4.000.000, per la copertura del fabbisogno aziendale di liquidità ai sensi del "Decreto Liquidità" (D.L. n.23/2020) per emergenza Covid19; fido garantito al 90% dal Fondo di Garanzia L. 23.12.2019; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 3.980.139.

Va evidenziato che, per sostenere la liquidità aziendale, da UBI Banca e da Banca Monte dei Paschi di Siena per i rispettivi mutui in corso, è stata concessa una moratoria di sei mesi da aprile ad ottobre 2020 con la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza e il conseguente slittamento dei piani di ammortamento.

Nel 2020 sono proseguiti i contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2011 con Banca Carige per 2 scuolabus, con opzione di riscatto e scadenza nel 2021; l'importo complessivo di fornitura di tali mezzi ammonta a € 159.000, mentre il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2020 è pari a € 4.058. Nel 2020 sono pervenuti a scadenza altri contratti per 4 scuolabus con il riscatto dei suddetti mezzi.

E' in corso anche un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2020 è pari a € 767.383.

Pur evidenziando la regolarità negli incassi dei crediti fatturati agli Enti competenti per i principali servizi di trasporto pubblico, senza decurtazioni di corrispettivo, l'azienda ha dovuto fronteggiare nel 2020 gli effetti derivanti dall'emergenza Covid19, mediante l'accesso ad un finanziamento a medio termine erogato da Banco BPM e aderendo ad altre misure che lo Stato ha previsto a sostegno della liquidità delle imprese a causa della contingenza (es. sospensione temporanea dei versamenti tributari e delle rate dei mutui in corso).

Persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione all'aggravamento dell'emergenza a partire da ottobre 2020 e in corso anche nel 2021, e all'incertezza sui tempi e sulle modalità di recupero della situazione ante Covid19; l'azienda pertanto si attiverà per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire di misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

9 – Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori nel corso del 2020.

Ambiente

L'azienda ha sviluppato e certificato sin dal 2003 un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme allo standard UNI EN ISO 14001, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente. In particolare, nei mesi di febbraio 2020 e gennaio 2021 è stata rinnovata la certificazione ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015.

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- Come già segnalato nei precedenti paragrafi, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del rispetto dei contratti di servizio con gli Enti Pubblici, la società prosegue il piano di rinnovo del proprio parco mezzi di linea, attraverso un programma pluriennale che prevede un progetto di acquisto di autobus alimentati a metano ad alte prestazioni in sostituzione di mezzi a gasolio ad alto standard di emissione inquinante; relativamente all'acquisto di autobus a gasolio, per i veicoli nuovi si richiede motorizzazione Euro VI e per gli eventuali veicoli usati si è provveduto all'installazione di filtri antiparticolato;
- L'azienda provvede al monitoraggio ed efficientamento delle proprie prestazioni energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014; in particolare, nel corso del 2019 è stato installato un sistema di monitoraggio dei principali vettori energetici con attivazione di specifica

piattaforma, e una società specializzata ha provveduto alla redazione di un documento contenente la “Diagnosi energetica aziendale” aggiornata nel rispetto della Norma UNI CEI EN 16247 e delle prescrizioni ENEA;

- L'azienda dedica particolare attenzione all'acquisto di materiale per l'erogazione del servizio e alla manutenzione dei mezzi (es. utilizzo pneumatici ricostruiti) ed allo smaltimento dei propri rifiuti conformemente alla normativa vigente;
- L'azienda cura gli impatti ambientali che può generare sull'ambiente esterno (es. capolinea interurbani e di area urbana esterni a centri abitati e obbligo di motore spento ai capolinea);
- Nelle fasi di approvvigionamento, al fine di individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale, l'azienda applica i criteri minimi ambientali (CAM) previsti dalla vigente normativa.

Sicurezza

L'azienda ha attivato il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori conforme allo standard BS OHSAS 18001, certificato nel 2013, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Nel mese di febbraio 2020 la società ha effettuato la transizione dal BS OHSAS 18001:2007 alla UNI EN ISO 45001:2018.

Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente.

- Sicurezza dei lavoratori: si basa su un sistema di consultazione degli “attori della sicurezza” (Direzione, RLS, Medico Competente, preposti, lavoratori), affinché vi sia un continuo aggiornamento della valutazione dei rischi, finalizzato alla individuazione dei rischi cui i lavoratori sono esposti e alle conseguenti azioni di miglioramento delle prestazioni del sistema:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente in forza con prima prognosi superiore a 40 gg.;
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2020 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di idoneità alla mansione e, ove previsto dalla normativa, gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione;
- Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha provveduto all'aggiornamento continuo del personale dipendente con specifica formazione in materia di sicurezza.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria, nel corso del 2020 la società ha definito un apposito “Protocollo Comportamentale COVID” che ha disciplinato comportamenti ed attività finalizzate a gestire e prevenire il rischio da contagio dal virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, definendo le misure adottate per la gestione della pandemia a cui il personale deve attenersi e aggiornando il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del rischio biologico derivante da Sars-CoV-2.

- Sicurezza degli impianti: tutti gli impianti sono installati conformemente alle norme di legge e, secondo le stesse, adeguatamente mantenuti, attraverso attività interne o commissionate ad enti esterni.

- Sicurezza delle strutture: la sicurezza antincendio è progettata e realizzata in conformità alle indicazioni di legge e dei Vigili del Fuoco.

- Sicurezza in linea: percorsi e fermate autobus sono progettati con la partecipazione del Comune e della Provincia di Mantova che rilasciano un particolare nulla osta di sicurezza stradale

(viabilità, percorsi e accessibilità pedonale). Alcune fermate sono attrezzate con pensiline, anche illuminate, installate nel rispetto dei criteri di conformità strutturale e impiantistica e mantenute secondo specifici programmi.

Gli autobus di APAM sono differenti per marca, modello e anzianità di servizio: trattasi di veicoli omologati, mantenuti in efficienza secondo specifici programmi a cura dell'officina aziendale, gestiti attraverso software dedicato. In massima parte sono dotati di sistema automatico di spegnimento incendio e di sistema di videosorveglianza, a maggior tutela dell'utenza trasportata e dei lavoratori.

Tutti i veicoli sono dotati di rilevatore satellitare che garantisce la localizzazione dei veicoli ed il controllo della regolarità rispetto all'orario pianificato, attraverso una Centrale Operativa dedicata.

10 – Altre informazioni.

■ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

■ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel contempo, la società si è anche adeguata al Regolamento UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", che viene applicato a tutte le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con introduzione di nuovi obblighi e di un pesante trattamento sanzionatorio.

■ Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

La società sin dal 2013 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia, rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, in ricezione delle prescrizioni normative di nuova introduzione, la prima intervenuta nel corso del 2016, e l'ultima nel corso del 2020.

Ad oggi il Modello organizzativo risulta un documento in grado di rispondere in modo più puntuale all'esigenza di prevenire in modo concreto il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. Tuttavia, in considerazione del mutevole quadro normativo, come sopra riportato, è in corso un ulteriore aggiornamento del documento, il quale dovrà essere approvato dall'Organo Amministrativo societario nel corso del 2021.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello è stata affidata nel dicembre 2016, mediante procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale; nel dicembre 2019, allo scadere del mandato, la Società ha indetto una selezione pubblica per l'affidamento di un nuovo incarico, la quale si è conclusa in data 25 giugno 2020 con l'aggiudicazione ad una nuova professionista, che si è insediata con effetto dal 1° luglio 2020 per una durata triennale sino al 30 giugno 2023. Il piano di attività per il 2020 ha riguardato in particolare il monitoraggio del sistema di flussi informativi continuativi dalle aree a rischio reato, da parte dei relativi Referenti, e le verifiche di idoneità del Modello.

La società ha provveduto in marzo 2021 anche all'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento aziendale, in conformità alle nuove Linee guida introdotte da ANAC nel 2020 in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche.

▪ **Adozione del 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022)**

Nel corso dell'esercizio 2020, è stata data attuazione al 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche intervenute.

Il 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022), pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.01.2020, è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2020; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione sia all'interno dell'azienda al personale che esternamente a tutti i soggetti interessati.

E' stato altresì attuato il 5° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione (2020-2022), ritenuto un importante strumento per sensibilizzare il personale sul tema della prevenzione della corruzione e della legalità.

Nel corso nel 2020 sono state adottate o implementate procedure interne quali misure di prevenzione della corruzione, anche per una migliore organizzazione dell'attività.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto a fine 2020, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, il 6° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2021-2023), approvato dal Consiglio di Amministrazione per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 marzo 2021 (termine prorogato, come da comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 02 dicembre 2020, a causa della contingenza sanitaria dovuta alla diffusione del Virus Covid-19). Entro tale data dovrà essere altresì adottato il 6° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione per il triennio 2021-2023.

Con l'adozione del 6° aggiornamento, come da prescrizioni contenute nel PNA 2019, si provvederà ad adeguare il Piano introducendo per ciascuna area ritenuta "sensibile", ovvero maggiormente esposta a rischio di violazioni, una valutazione qualitativa motivata, rendendo chiaro il percorso logico deduttivo adottato dai Referenti di tali aree, abbandonando definitivamente l'approccio quantitativo.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con una perdita di bilancio di € 549.257.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla copertura della perdita conseguita, come proposto nella Nota Integrativa.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 25 marzo 2021

APAM ESERCIZIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	02004750200
Numero Rea	MN 215834
P.I.	02004750200
Capitale Sociale Euro	5345454.1 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.p.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.065	26.358
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.640	33.640
7) altre	311.283	356.041
Totale immobilizzazioni immateriali	370.988	416.039
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.328.249	1.359.802
2) impianti e macchinario	1.817.975	272.419
3) attrezzature industriali e commerciali	19.124.800	21.106.224
4) altri beni	558.602	571.982
5) immobilizzazioni in corso e acconti	394.786	676.664
Totale immobilizzazioni materiali	23.224.412	23.987.091
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.647	13.647
Totale partecipazioni	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	23.609.047	24.416.777
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	715.900	826.992
Totale rimanenze	715.900	826.992
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.724.217	4.581.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.724.217	4.581.331
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.888	401.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	518.888	401.407
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.151.231	1.849.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.151.231	1.849.831
Totale crediti	10.394.336	6.832.569
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.945.240	3.257.801

2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.855	8.108
Totale disponibilità liquide	3.950.095	3.265.909
Totale attivo circolante (C)	15.060.331	10.925.470
D) Ratei e risconti	304.248	370.803
Totale attivo	38.973.626	35.713.050
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	49.091
IV - Riserva legale	353.942	345.799
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.175.766	2.021.049
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Varie altre riserve	0	(3)
Totale altre riserve	2.205.444	2.050.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(549.257)	162.860
Totale patrimonio netto	7.404.674	7.953.928
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	523.725	718.326
Totale fondi per rischi ed oneri	523.725	718.326
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.603.506	2.905.475
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.453.945	1.739.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.091.738	5.608.323
Totale debiti verso banche	13.545.683	7.347.434
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.078	1.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.078	1.410
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.290.512	5.858.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.290.512	5.858.069
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.620	12.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	10.620	12.450
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.523	361.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	463.523	361.717
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.476.242	766.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.476.242	766.622
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.265.166	2.203.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.265.166	2.203.804

Totale debiti	20.052.824	16.551.506
E) Ratei e risconti	8.388.897	7.583.815
Totale passivo	38.973.626	35.713.050

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.892.151	25.632.451
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.889.580	2.899.474
altri	1.493.972	1.622.295
Totale altri ricavi e proventi	6.383.552	4.521.769
Totale valore della produzione	26.275.703	30.154.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.547.080	5.358.006
7) per servizi	3.786.623	3.774.538
8) per godimento di beni di terzi	754.358	766.719
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.808.491	12.094.383
b) oneri sociali	3.420.986	3.621.237
c) trattamento di fine rapporto	810.762	821.581
e) altri costi	22.961	28.942
Totale costi per il personale	15.063.200	16.566.143
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.633	98.843
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.131.112	3.087.942
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	12.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.230.745	3.199.285
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	111.092	(3.893)
14) oneri diversi di gestione	195.835	215.112
Totale costi della produzione	26.688.933	29.875.910
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(413.230)	278.310
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.197	4.142
Totale proventi diversi dai precedenti	2.197	4.142
Totale altri proventi finanziari	2.197	4.142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	138.218	87.986
Totale interessi e altri oneri finanziari	138.218	87.986
17-bis) utili e perdite su cambi	(6)	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(136.027)	(83.841)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(549.257)	194.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	29.073

imposte relative a esercizi precedenti	0	2.536
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	31.609
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(549.257)	162.860

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(549.257)	162.860
Imposte sul reddito	0	31.609
Interessi passivi/(attivi)	136.027	83.841
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.916)	(106.276)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(429.146)	172.034
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	810.762	821.581
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.230.745	3.186.785
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(962.473)	(909.196)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.079.034	3.099.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.649.888	3.271.204
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	111.092	(3.892)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(142.886)	(534.959)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	263.159	(10.107)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	66.555	23.155
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	805.082	(167.202)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.895.063)	201.468
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.792.061)	(491.537)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(142.173)	2.779.667
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.975)	(87.377)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(35.977)
(Utilizzo dei fondi)	(1.207.332)	(1.130.829)
Altri incassi/(pagamenti)	470.398	1.308.081
Totale altre rettifiche	(848.909)	53.898
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(991.082)	2.833.565
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.215.355)	(2.548.134)
Disinvestimenti	32.122	169.109
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(54.582)	(81.995)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.237.815)	(2.461.020)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.714.834	5.082
Accensione finanziamenti	6.772.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(573.751)	(1.736.880)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.913.083	(1.731.798)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	684.186	(1.359.253)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	3.257.801	4.616.545
Assegni	0	365
Danaro e valori in cassa	8.108	8.252
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.265.909	4.625.162
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.945.240	3.257.801
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.855	8.108
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.950.095	3.265.909
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2020 rispettivamente: nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per licenze software per l'importo di euro 26.065; nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per costi di migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale ed altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 311.283; nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per spese di realizzazione di una nuova APP Mobile per le attività collegate ai servizi di Apam, per l'importo di euro 33.640. In particolare, i costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi contengono le spese sostenute nel 2013 e 2014 per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei fabbricati del deposito aziendale Pioppone di Mantova di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa (residuo euro 169.393); inoltre, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (residuo euro 94.275).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.018	33.640	833.151	970.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.660	0	477.110	554.770
Valore di bilancio	26.358	33.640	356.041	416.039
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.350	-	39.233	54.582
Ammortamento dell'esercizio	15.643	-	83.990	99.633
Totale variazioni	(293)	0	(44.758)	(45.051)
Valore di fine esercizio				
Costo	119.368	33.640	872.383	1.025.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.303	0	561.100	654.403
Valore di bilancio	26.065	33.640	311.283	370.988

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni nel 2020 sono relativi alle spese sostenute per l'acquisto di licenze software per euro 15.350 e per lavori di manutenzione straordinaria nel deposito Pioppone in locazione e di proprietà di APAM S.p.a. per euro 39.233. - Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2020 suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	20.225	33,00%	6.674
	15.350	33,34%	5.118

Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)			
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	18.000	20,00%	3.600
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	25.092	1,00% media	251
Costi pluriennali – sistema informativo collegamento fibra ottica (B.I.7)	5.000	20,00%	1.000
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	1.304	10,00%	131
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	44.381	16,86% media	7.484
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	12.477	16,67%	2.080
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	39.233	25,00 %	9.808
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	572.074	9,83%	56.235
Costi di attivazione impianto fotovoltaico (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
TOTALE Ammortamenti 2020 - Immobilizzazioni immateriali			99.633

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. Al 31 dicembre 2020 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di norme legislative dedicate. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2020, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Al 31 dicembre 2020 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione e non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel 2020 gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni sono relativi principalmente ai seguenti cespiti: n.3 bus urbani corti a metano nuovi (euro 432.900), n.1 bus interurbano lungo a metano nuovo (euro 179.900), n. 4 scuolabus riscattati da locazione finanziaria (euro 6.520), manutenzione straordinaria autobus (euro 122.400), fornitura e installazione accessori di bordo (euro 224.557), impianti e attrezzature di officina (euro 92.546). Si evidenzia inoltre la conclusione nel 2020 dei lavori iniziati nel 2019 per la realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano per autobus con spese sostenute totali per euro 1.565.425. - Si segnalano altresì la prosecuzione del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica con spese sostenute per euro 142.110 e l'avvio dei lavori per fornitura e posa del nuovo impianto aziendale per lavaggio autobus con spese sostenute per euro 250.856; tali importi sono rilevati nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" con un valore complessivo al 31.12.2020 di euro 394.786. - I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali derivano dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 18 autobus, con un valore storico complessivo di euro 1.380.602 e rilevazione di plusvalenze per euro 20.320 e di minusvalenze per euro 4.975.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.415.135	917.625	44.410.127	2.443.582	676.664	49.863.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.333	645.206	23.303.903	1.871.600	0	25.876.042
Valore di bilancio	1.359.802	272.419	21.106.224	571.982	676.664	23.987.091
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.119	1.666.817	880.047	117.534	1.280.734	3.947.251
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(1.562.612)	(1.562.612)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.216	1.382.806	4.216	0	1.390.238
Ammortamento dell'esercizio	33.672	121.262	2.847.326	128.852	0	3.131.112
Altre variazioni	0	3.217	1.368.661	2.154	0	1.374.032
Totale variazioni	(31.553)	1.545.556	(1.981.424)	(13.380)	(281.878)	(762.679)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.417.254	2.581.226	43.907.368	2.556.900	394.786	50.857.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.005	763.251	24.782.568	1.998.298	0	27.633.122
Valore di bilancio	1.328.249	1.817.975	19.124.800	558.602	394.786	23.224.412

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2020 suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	0
Immobili - deposito Carpenedolo (B.II.1)	1.091.713	3,00%	32.751
Costruzioni leggere (B.II.1)	10.269	8,97% media	921
Impianti e macchinari (B.II.2)	443.263	10,00%	44.326
Impianti e macchinari (B.II.2)	87.895	5,00%	4.395
Impianti e macchinari (B.II.2)	17.126	15,00%	2.569
Impianti e macchinari (B.II.2)	64.297	17,57% media	11.298
Impianti e macchinari – Impianto compress. distrib.gas metano (B.II.2)	1.564.612	3,75%	58.673
Autobus urbani (B.II.3)	4.602.657	6,67%	306.997
Autobus urbani (B.II.3)	2.295.140	3,33%	76.428
Autobus urbani (B.II.3)	240.898	15,00%	36.135
Autobus urbani (B.II.3)	122.924	16,67%	20.491
Autobus urbani (B.II.3)	110.898	6,34% media	7.033
Autobus urbani (B.II.3)	589.661	20,00%	117.932
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	511.037	10,00%	50.767
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	80.688	12,50%	10.086
Autobus interurbani (B.II.3)	15.327.960	6,67%	1.022.375

Autobus interurbani (B.II.3)	432.940	3,33%	14.417
Autobus interurbani (B.II.3)	73.727	25,00%	18.432
Autobus interurbani (B.II.3)	26.911	20,00%	5.382
Autobus interurbani (B.II.3)	280.600	10,00%	28.060
Autobus interurbani (B.II.3)	34.117	33,34%	11.375
Autobus interurbani (B.II.3)	2.293.296	4,01% <i>media</i>	92.015
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	616.549	10,00%	61.655
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	472.862	12,50%	59.108
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	2.096.070	14,25% <i>media</i>	298.680
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	267.600	8,33%	22.291
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	152.300	10,00%	15.230
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	153.495	12,50%	19.187
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	412.910	2,96% <i>media</i>	12.226
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	514.890	15,00%	77.233
Scuolabus (B.II.3)	38.660	33,16%	12.821
Scuolabus (B.II.3)	10.990	25,00%	2.748
Scuolabus (B.II.3)	22.650	12,50%	2.831
Scuolabus (B.II.3)	213.600	4,16%	8.886
Scuolabus (B.II.3)	2.298.950	8,33%	191.502
Scuolabus (B.II.3)	1.467.811	4,76% <i>media</i>	69.841
Autovetture (B.II.3)	24.650	25,00%	6.162
Altri automezzi (B.II.3)	80.716	20,00%	16.143
Altre attrezzature industriali e commerciali (B.II.3)	284.363	11,55% <i>media</i>	32.841
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	110.290	12,50%	13.786
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	153.270	25,00%	38.318
Altre attrezzature industriali e commerciali – DST (B.II.3)	27.000	25,00%	6.750
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	16.702	7,50%	1.253
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	157.950	15,00%	23.693
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri (B.II.3)	9.978	7,50%	749
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri (B.II.3)	236.477	15,00%	35.468
Mobili e arredi (B.II.4)	179.945	6,00%	10.797
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	135.225	20,00%	27.045

Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	49.518	10,00%	4.952
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	129.395	12,50%	16.174
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	4.500	20,00%	900
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	317.124	2,50% <i>media</i>	7.928
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	391.766	15,00%	58.765
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	30.550	7,50%	2.291
TOTALE Ammortamenti 2020 - Immobilizzazioni materiali			3.131.112

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.a. iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto, mentre nel corso del contratto fa confluire nel Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi). Come richiesto nel punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	732.549
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	85.169
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	771.441
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	26.963

Nel mese di settembre 2020 sono pervenuti a scadenza i contratti di leasing finanziario stipulati nel 2010 con Banca Carige relativi a n. 4 scuolabus, per i quali la società ha provveduto al riscatto al costo totale di euro 3.520. Al 31 dicembre 2020 la società ha in corso n. 3 contratti di leasing finanziario relativamente ai seguenti beni:

ELENCO CONTRATTI	Soggetto finanziatore	Data stipula	Durata	Data scadenza contratto	Valore attuale rate non scadute al 31.12.2020
in corso al 31.12.2020					
n.AC106817 - scuolabus	Banca Carige Spa	21/03/2011	10 anni - 120 rate mensili	28/03/2021	2.029
n.AC106818 - scuolabus	Banca Carige Spa	21/03/2011	10 anni - 120 rate mensili	28/03/2021	2.029
n.06077272 - impianto fotovoltaico	UBI Leasing Spa	17/09/2014	18 anni - 216 rate mensili	01/09/2032	767.383
			TOTALE		771.441

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia dell'azienda. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2020 non sono state registrate variazioni alle partecipazioni detenute da APAM Esercizio S.p.a. in altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.647

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRASPRTI BRESCIA SUD Scarl	7.000
PARMABUS S.c.r.l.	4.500
ATC ESERCIZIO S.p.a.	2.147
Totale	13.647

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2020, per complessivi euro 13.647, è ripartito nelle seguenti società: TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl (sede legale: Via Cassala, 3/a – 25126 Brescia – C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%; PARMABUS Scrl (sede legale: Via La Spezia, 52/a – 43125 Parma – C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%; ATC ESERCIZIO Spa (sede legale: Via Leopardi, 1 – 19124 La Spezia – C.F. 0122260117), valore partecipazione euro 2.147, quota posseduta direttamente 0,061%.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita. Le rimanenze sono state poi svalutate per euro 143.080 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il deprezzamento dei materiali di consumo per manutenzione degli autobus considerati a "lenta rotazione", pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	826.992	(111.092)	715.900
Totale rimanenze	826.992	(111.092)	715.900

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a

stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi; pertanto, non sono rilevati crediti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.581.331	142.886	4.724.217	4.724.217	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	401.407	117.481	518.888	518.888	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.849.831	3.301.400	5.151.231	5.151.231	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.832.569	3.561.767	10.394.336	10.394.336	0

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2020 i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 4.724.217, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 26.563, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori al 31.12.2020. - Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito di imposta di euro 181.030 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del 3° e 4° trimestre 2020 ex art.61 comma 4 D.L. n.1/2012 convertito nella Legge n.27/2012; credito di euro 118.131 verso erario per ritenute su contributi erogati da Enti pubblici; credito verso Regione Lombardia c/IRAP 2020 per euro 28.734 da utilizzare in compensazione; crediti per contributi c/impianti, con risorse della Regione Lombardia e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, per investimenti relativi ad autobus di linea per euro 2.574.802 con Agenzia Tpl bacino Cremona-Mantova; credito di euro 824.680 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri sostenuti dal 2014 al 2020 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri; credito di euro 183.412 verso Inps per sgravio contributivo ex art.3 D.L. n.104/2020; credito di euro 1.181.690 per contributi MIT a compensazione minori introiti 2020 del Tpl per emergenza Covid19 (D.L. n.34/2020, n.104/2020, n.137/2020); credito di euro 116.137 per contributi MIT a copertura perdite di fatturato 2020 per trasporti scolastici comunali per emergenza Covid19 (art.229, comma 2bis, D.L. n.34/2020). - Al 31.12.2020 non sono registrati crediti verso la società controllante A.P.A.M. S.p.a .

CREDITI

Valore al 31.12.2020

Crediti verso clienti	1.888.072
Crediti per fatture da emettere	2.836.145
Credito vs.erario c/ritenute contributi Enti	118.131
Credito vs.erario c/ritenute dipendenti	79.620
Credito imposta accisa consumi gasolio	181.030
Credito vs. Reg.Lombardia c/Irap	28.734
Credito Ires da dichiarazione	83.371
Credito imposta sanificazione DL 34/2020 (Covid19)	18.912
Altri crediti tributari	9.090
Credito verso Inail	27.168
Depositi cauzionali	29.689
Crediti vs. banche interessi attivi c/c	2.197
Crediti contrib.statali compensazione minori introiti Tpl (Covid19)	1.297.827
Credito vs.Inps sgravio contributivo DL104/2020 (Covid19)	183.412
Crediti vs. Enti pubblici contrib.c/impianti	2.574.802

Altri crediti vs. Enti pubblici contribuiti	834.680
Credito vs. GSE incentivi fotovoltaico	82.982
Credito vs. dipendenti c/anticipazioni	114.815
Altri crediti	3.659
TOTALE CREDITI	10.394.336

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.257.801	687.439	3.945.240
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	8.108	(3.253)	4.855
Totale disponibilità liquide	3.265.909	684.186	3.950.095

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2020 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	231	(133)	98
Risconti attivi	370.572	(66.422)	304.150
Totale ratei e risconti attivi	370.803	(66.555)	304.248

RATEI ATTIVI

Valore al 31.12.2020

Rimborso premio assicurativo bus leasing	98
------------------------------------------	----

TOTALE	98
---------------	-----------

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31.12.2020

Canoni leasing scuolabus	1.370
--------------------------	-------

Canoni leasing impianto fotovoltaico	82.181
--------------------------------------	--------

Tasse di circolazione	11.999
-----------------------	--------

Contributo regolarità linea statale estiva	1.799
--------------------------------------------	-------

Fitti passivi ricoveri autobus	4.815
--------------------------------	-------

Locazione uffici e spese condominiali	13.074
---------------------------------------	--------

Abbonamenti libri e riviste	1.059
-----------------------------	-------

Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	445
-------------------------------------------	-----

Vendite abbonamenti Tpl	16.332
-------------------------	--------

Assistenza hardware/software	23.487
------------------------------	--------

Premi polizze assicurative	128.274
----------------------------	---------

Premi polizze fideiussorie	10.560
----------------------------	--------

Spese registrazione, diritti di segreteria e bollati	7.842
------------------------------------------------------	-------

Altri risconti attivi	913
TOTALE	304.150

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del Patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 21.05.2020, la destinazione dell'utile di esercizio 2019 ammontante a complessivi euro 162.860, mediante accantonamento del 5% alla riserva legale per euro 8.143 e accantonamento a riserva straordinaria per euro 154.717.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.345.454	-	-		5.345.454
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	-	-		49.091
Riserva legale	345.799	8.143	-		353.942
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.021.049	154.717	-		2.175.766
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	-	-		29.678
Varie altre riserve	(3)	-	3		0
Totale altre riserve	2.050.724	154.717	3		2.205.444
Utile (perdita) dell'esercizio	162.860	(162.860)	-	(549.257)	(549.257)
Totale patrimonio netto	7.953.928	0	3	(549.257)	7.404.674

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2020, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna. Il capitale è attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.996.293 azioni (54,97%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) Auto Guidovie Italiane S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (4) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. (Genova) n. 1.235 azioni (0,01%) - (6) G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (7) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione. --- Nel corso del 2020 non sono state registrate variazioni all'interno della compagine societaria di Apam Esercizio S.p.a., mentre in gennaio 2021 il socio Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a. di Genova ha ceduto ad A.P.A.M. S.p.a. la propria quota di n. 1.235 azioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.345.454			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
Riserva legale	353.942	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	353.942	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.175.766	accantonamento utili	A, B, C	2.175.766	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	2.205.444			2.205.444	0	0
Totale	7.953.931			2.608.477	0	0

					per copertura perdite	per altre ragioni
Quota non distribuibile				403.033		
Residua quota distribuibile				2.205.444		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva da sovrapprezzo delle azioni solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.. --- Si evidenzia che l'Assemblea societaria, in occasione dell'approvazione dei bilanci nei tre precedenti esercizi, ha deliberato la distribuzione di dividendi ai Soci per l'importo di euro 479.288 nel 2018 (bilancio al 31.12.2017). Non è stata deliberata distribuzione di dividendi in sede di approvazione dei bilanci al 31.12.2018 e al 31.12.2019

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	718.326	718.326
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	94.601	94.601
Altre variazioni	(100.000)	(100.000)
Totale variazioni	(194.601)	(194.601)
Valore di fine esercizio	523.725	523.725

Relativamente al fondo per rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio risulta parzialmente eccedente, per cui viene adeguato con una riduzione al 31.12.2020 di euro 100.000 e con un saldo complessivo di euro 100.000, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria. Relativamente al fondo per rischi da cause legali ed amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio è stato utilizzato nel 2020 per euro 94.601, con un saldo complessivo al 31.12.2020 pari a euro 423.725, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2020, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (d.lgs. 252/2005; legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, per APAM Esercizio Spa, in quanto società con almeno 50 addetti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di Tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007. Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2020 e dei prelievi per le quote versate al Fondi di Tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2020 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.905.475
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	810.762
Utilizzo nell'esercizio	1.112.731
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(301.969)

Valore di fine esercizio	2.603.506
--------------------------	-----------

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Inoltre, per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti verso banche per mutui erogati fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati all'azienda successivamente al 2016 e con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2020: rispettivamente, un mutuo erogato in aprile 2017, due mutui erogati in gennaio e giugno 2018 e due mutui erogati in gennaio e giugno 2020. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.347.434	6.198.249	13.545.683	3.453.945	10.091.738	724.543
Acconti	1.410	(332)	1.078	1.078	0	-
Debiti verso fornitori	5.858.069	(3.567.557)	2.290.512	2.290.512	0	-
Debiti verso controllanti	12.450	(1.830)	10.620	10.620	0	-
Debiti tributari	361.717	101.806	463.523	463.523	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	766.622	709.620	1.476.242	1.476.242	0	-
Altri debiti	2.203.804	61.362	2.265.166	2.265.166	0	-
Totale debiti	16.551.506	3.501.318	20.052.824	9.961.086	10.091.738	724.543

Tra i debiti iscritti nel passivo sono compresi debiti verso banche per 9 mutui erogati dal 2010 al 2020 e con valore totale al 31.12.2020 di euro 13.545.683, di cui euro 10.091.738 oltre 12 mesi ed euro 724.543 oltre 5 anni. Nel corso del 2020 sono stati erogati due nuovi mutui chirografari: da UBI Banca per euro 2.800.000 con scadenza 13.07.2027 per acquisto autobus nel 2019 e lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano; da Banco BPM per euro 4.000.000 con scadenza 30.12.2024 per copertura del fabbisogno di liquidità ai sensi del D.L. n.23/2020 per emergenza Covid19. Si evidenzia inoltre che, per sostenere la liquidità aziendale, da Banca Monte dei Paschi di Siena e da UBI Banca per i rispettivi prestiti in corso è stata concessa una moratoria di sei mesi da aprile ad ottobre 2020 con sospensione del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza e conseguente slittamento dei piani di ammortamento.

BANCA	Mutuo	Importo erogato	Data erogaz.	Data scadenza	Debito 31.12.2020	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi	Debito oltre 5 anni
U B I Banca	Chiro	1.515.000	07/10 /2010	07/07 /2023	452.307	161.135	291.172	0
U B I Banca	Chiro	985.000	27/04 /2011	27/01 /2024	304.539	90.399	214.140	0
U B I Banca	Chiro	1.000.000	04/08 /2011	04/05 /2022	177.160	116.896	60.264	0
U B I Banca	Ipotecario	650.000	28/04 /2014	28/01 /2025	308.502	67.926	240.576	0

U B I Banca	Chiro (*)	900.000	11/04 /2017	11/10 /2022	364.956	181.157	183.799	0
U B I Banca	Chiro (*)	1.000.000	17/01 /2018	17/07 /2023	558.234	199.338	358.896	0
Banca MPS	Chiro (*)	6.000.000	20/06 /2018	31/12 /2025	4.702.500	1.282.500	3.420.000	0
U B I Banca	Chiro (*)	2.800.000	13/01 /2020	13/07 /2027	2.697.346	378.128	2.319.218	724.543
Banco BPM	Chiro (*) (#)	4.000.000	30/06 /2020	30/12 /2024	3.980.139	976.466	3.003.673	0
TOTALE					13.545.683	3.453.945	10.091.738	724.543

(*) valutazione al costo ammortizzato

(#) fido garantito 90% da Fondo di Garanzia L.23.12.2019

- Tra gli altri debiti sono iscritti debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.408.863), per competenze maturate nel 2020 e da liquidare nel 2021 (euro 217.966) e per vacanza rinnovo CCNL autoferrotranvieri (euro 100.000).

Al 31.12.2020 sono iscritti i seguenti debiti: debito di euro 334.521 relativo agli acconti erogati da Regione Lombardia ad Apam a titolo di contributo per il progetto finanziato di un sistema di bigliettazione elettronica per i bacini TPL di Mantova e Brescia e da realizzare entro 2021; debito di euro 159.661 verso utenti del Tpl per voucher a titolo di ristoro per abbonamenti non utilizzati nel periodo di lockdown 2020 per emergenza Covid19 e da usufruire per futuri acquisti di titoli di viaggio. Si segnalano inoltre i debiti di euro 1.348.717 per contributi previdenziali verso Inps e di euro 407.738 per ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente; tali debiti includono, oltre alle somme con scadenza ordinaria nel mese di gennaio 2021, anche gli importi dei contributi previdenziali con scadenze 16.11 e 16.12.2020 e delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente con scadenza 16.12.2020, avendo la società usufruito della sospensione dei versamenti fiscali e contributivi concessa ai sensi dei D.L. n.137/2020 e n.149/2020; i relativi debiti sono stati regolarizzati con i versamenti effettuati alla scadenza del 16.03.2021. - I debiti verso la società controllante APAM S.p.a. ammontano a euro 10.620, relativi al conguaglio della quota del margine gestionale 2020 dell'impianto fotovoltaico aziendale.

DEBITI	Valore al 31.12.2020
Debiti verso fornitori	1.539.595
Debiti per fatture da ricevere	750.917
Debiti verso impresa controllante	10.620
Debiti verso erario c/ritenute	430.544
Debiti verso erario c/IVA	32.979
Debiti verso banche c/mutui	13.545.683
Debiti verso INPS	1.352.437
Debiti verso Fondi pensione	106.929
Debito vs. dipendenti ferie-RC non goduti	1.408.863
Altri debiti verso dipendenti	349.524
Debito vs.utenti Tpl voucher non utilizzati	159.661
Debito vs.Reg.Lombardia acconti contr.c/imp.	334.521
Anticipi a clienti	1.078
Altri debiti	29.473
TOTALE DEBITI	20.052.824

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2020 non sono registrati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si precisa che è presente un debito per euro 308.502 assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia (ora UBI Banca) per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio Spa sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa, a sua volta indicata quale terzo datore di ipoteca.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2020 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2020 dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per l'acquisto di autobus nuovi di linea e di tecnologie per i servizi di Tpl, per un importo complessivo di euro 7.968.569; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.149	14.751	34.900
Risconti passivi	7.563.666	790.331	8.353.997
Totale ratei e risconti passivi	7.583.815	805.082	8.388.897

RATEI PASSIVI

Valore al 31.12.2020

Canoni leasing impianto fotovoltaico	4.326
Interessi passivi mutui bancari	24.376
Competenze c/c bancari e postali	4.038
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	283
Costi energia elettrica depositi	1.135
Altri ratei passivi	742
TOTALE	34.900

RISCONTI PASSIVI A BREVE

Valore al 31.12.2020

Vendite abbonamenti Tpl	383.852
Altri risconti passivi da corrispettivi	1.576
TOTALE	385.428

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI

Valore al 31.12.2020

Contributi c/impianti autobus di proprietà	7.782.019
Contributi c/impianti tecnologie Tpl	147.294
Contributo progetto UE "Life Cat4Heavy"	39.256
TOTALE	7.968.569

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema di conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione di tutti gli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	20 20	2019	variazione	variaz.%
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> , di				
A.1) cui:	19.892.151	25.632.451	-5.740.300	-22,4%
- Ricavi da tariffe titoli di viaggio	4.896.111	9.108.184	-4.212.073	-46,2%
- Ricavi da corrispettivi servizi Tpl	13.652.625	13.920.505	-267.880	-1,9%
- Altri ricavi gestione caratteristica	1.343.415	2.603.762	-1.260.347	-48,4%
A.5) Altri ricavi e proventi, di cui:	6.383.552	4.521.769	+3.851.889	+85,2%
a) Contributi in c/esercizio, di cui:	4.889.580	2.899.474	+1.990.106	+68,6%
- Contributi vari per emergenza Covid19	2.334.602	0	+2.334.602	+100,0%
- Altri contributi in c/esercizio	2.554.978	2.899.474	-344.496	-11,9%
b) Contributi in c/impianti	857.856	821.834	+36.022	+4,4%
c) Altri ricavi e proventi	636.116	800.461	-164.345	-20,5%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)	26.275.703	30.154.220	-3.878.517	-12,9%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società ha affiancato all'attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi dell'area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma) il servizio di noleggio con conducente ed altri servizi di trasporto di persone su committenza. Di seguito si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2020 per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.094.905
Corrispettivi contrattuale TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	3.917.831
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	488.412
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	2.832.024
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	6.519.033
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.211.813
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Brescia (bacino Sud – Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	197.519
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Brescia (bacino Sud – Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	824.991
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Brescia (bacino Sud – Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	137.000
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Brescia (bacino Nord – SIA Spa)	248.854
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Parma (TEP Spa – Parmabus srl)	231.388
Corrispettivi per ristori emergenza Covid19 TPL interurbano Parma	30.346
Corrispettivi per servizi aggiuntivi TPL interurbano MN-BS (emergenza Covid19)	42.957
Vendita biglietti linea Gran Turismo	10.197
Integrazioni Regione Lombardia tessere/agevolazioni TPL regionali	354.490
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia / Trenord	220.435

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Mantova Regione Lombardia / Trenord	143.886
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Brescia Regione Lombardia	12.650
Integrazioni tariffarie TPL urbano Mantova	13.636
Integrazioni tariffarie TPL interurbano Mantova	16.369
Ricavi servizi di noleggio con conducente	57.903
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	1.245.870
Sopravvenienze per corrispettivi servizi di trasporto esercizi precedenti	39.643
Totale	19.892.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della società è svolta prevalentemente nell'ambito dei territori della provincia di Mantova e delle province confinanti, e pertanto non è significativa una ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2019	variazione	variaz.%
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo</i>				
B.6) <i>e di merci, di cui:</i>	3.547.080	5.358.006	-1.810.926	-33,8%
- gasolio per trazione	2.129.461	3.609.805	-1.480.344	-41,0%
- metano per trazione	286.585	428.033	-141.448	-33,0%
- lubrificanti	65.568	96.327	-30.759	-31,9%
- pneumatici	92.751	120.850	-28.099	-23,3%
- ricambi	683.904	887.138	-203.234	-22,9%
- vestiario dipendenti	54.600	100.321	-45.721	-45,6%
- materiali per emergenza Covid19	156.840	0	+156.840	+100,0%
- altri materiali	77.371	115.532	-38.161	-33,0%
B.7) <i>Costi per servizi, di cui:</i>	3.786.623	3.774.538	+12.085	+0,3%
- manutenzioni e lavori	460.751	449.301	+11.450	+2,5%
- pulizia e vigilanza	511.830	532.002	-20.172	-3,8%
- sanificazioni autobus per emergenza Covid19	355.971	0	+355.971	+100,0%
- premi assicurativi	575.586	547.264	+28.322	+5,2%
- utenze	247.903	250.622	-2.719	-1,1%
- servizi per il personale	209.670	216.439	-6.769	-3,1%
- costi personale interinale e distaccato	98.933	127.868	-28.935	-22,6%
- aggi vendita documenti viaggio	117.753	210.998	-93.245	-44,2%
- contrasto evasione tariffaria Tpl	178.372	196.966	-18.594	-9,4%
- altri costi gestione commerciale trasporti	180.922	207.947	-27.025	-13,0%
- compensi amministratori/sindaci/revisori	194.948	197.779	-2.831	-1,4%
- prestazioni professionali e consulenze	59.566	95.781	-36.215	-37,8%
- assistenza per tecnologie	169.334	174.095	-4.761	-2,7%
- servizi trasporto effettuati da terzi	118.878	179.704	-60.826	-33,8%
- prestazioni per impianto fotovoltaico	120.783	117.300	+3.483	+3,0%
- altri servizi	185.423	270.472	-85.049	-31,4%
B.8) <i>Costi per godimento beni di terzi, di cui:</i>	754.358	766.719	-12.361	-1,6%
- canoni locazione immobili	561.237	567.392	-6.155	-1,1%
- canoni leasing	128.107	138.725	-10.618	-7,7%
- altri costi	65.014	60.602	+4.412	+7,3%
B.9) <i>Costi per il personale, di cui:</i>	15.063.200	16.566.143	-1.502.943	-9,1%
- salari e stipendi	10.808.491	12.094.383	-1.285.892	-10,6%
- oneri fiscali	3.420.986	3.621.237	-200.251	-5,5%
- trattamento fine rapporto	810.762	821.581	-10.819	-1,3%
- altri costi	22.961	28.942	-5.981	-20,7%
B.10) <i>Ammortamenti e svalutazioni, di cui:</i>	3.230.745	3.199.285	+31.460	+1,0%
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	99.633	98.843	+790	+0,8%
- ammortamento immobilizzazioni materiali	3.131.112	3.087.942	+43.170	+1,4%

- svalutazione crediti attivo circolante	0	12.500	-12.500	-100,0%
<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci(-incremento</i>				
B.11) /+diminuzione)	111.092	-3.893	+114.985	+2.953,6%
- carburanti	-11.557	+9.538	-21.095	-221,2%
- pneumatici	+16.017	-11.848	+27.865	+235,2%
- ricambi	+106.632	-1.583	+108.215	+6.836,1%
B.14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	195.835	215.112	-19.277	-9,0%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	26.688.933	29.875.910	-3.186.977	-10,7%

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi, rispettivamente, a interessi attivi e a interessi passivi maturati nel 2020. - I proventi finanziari rilevati ammontano a complessivi euro 2.197 per interessi attivi su conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	138.205
Altri	3
Totale	138.218

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 138.215) sono suddivisi in interessi passivi da mutui per euro 130.248 e in commissioni per affidamenti bancari per euro 7.967.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31.12.2020 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES per effetto di perdite fiscali pregresse che hanno comportato l'azzeramento dell'imponibile; si segnala che nel Modello Redditi SC 2020 l'importo complessivo di perdite non compensate al 31.12.2019 risulta pari, rispettivamente, a euro 10.635.136 in misura piena e a euro 1.193.648 in misura limitata. Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2020 non è stata rilevata base imponibile per l'IRAP di competenza, con un credito di imposta a saldo pari a euro 28.734.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	44
Operai	38
Altri dipendenti	318
Totale Dipendenti	405

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri (Presidente, Amministratore delegato e 3 consiglieri), mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 21.05.2020 per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.000	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato ad una società di revisione. L'attuale incarico è stato affidato dall'assemblea dei soci in data 21.05.2020 alla società UHY Bompani S.r.l., ora Crowe Bompani S.p.a., per il triennio 2020-2021-2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2020 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di euro 1.954.702, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti, soggetti privati) per conto di APAM Esercizio Spa, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.954.702
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio Spa con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. (1) Oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, relativamente ai rapporti con

A.P.A.M. Spa, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2020: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 25.000, costi per locazione immobili euro 321.489, costi per addebito quota margine da gestione impianto fotovoltaico euro 105.620. - (2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità Spa, socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi Srl, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2020: a) Brescia Mobilità Spa: costi per compenso amministratore delegato euro 65.000, proventi per distacco personale Apam euro 16.340, costi per distacco personale BS Mobilità euro 35.058, costi per consulenze euro 9.000, costi per gestione Infopoint Brescia euro 20.000, costi per gestione integrata servizi di customer care euro 150.000, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam euro 20.240, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati euro 31.522, costi per manutenzione impianto fotovoltaico euro 6.732; spese per manutenzione straordinaria impianto di illuminazione esterna del deposito Pioppone euro 27.182; b) Brescia Trasporti Spa: costi per acquisto metano per autotrazione euro 15.493, costi per locazione bus usati euro 26.400, costi per manutenzione impianti autobus euro 16.217, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 4.040, costi per trasferimento quota ricavi da titoli di viaggio integrati euro 28.356, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia euro 2.350, costi per strenne natalizie dipendenti euro 9.805.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche nei primi mesi del 2021 sta proseguendo l'emergenza sanitaria di portata endemica determinata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha comportato sin da febbraio 2020 rilevanti ripercussioni, tra le altre, anche in materia di trasporto pubblico. Tra le misure adottate di contenimento e contrasto al virus, per quelle di maggior interesse che hanno avuto diretta incidenza nel settore, si annoverano le limitazioni riguardanti la mobilità dei soggetti, che hanno determinato da marzo a giugno 2020 una consistente diminuzione dei servizi di trasporto offerti dall'azienda, facendo salvi solo quelli essenziali, con una decurtazione sino al 50% delle corse ordinarie, e la sospensione dei servizi di trasporto scolastico dovuta alla chiusura degli istituti. APAM, considerato il calo delle attività per il suddetto periodo, ha aderito al Fondo di solidarietà bilaterale ad integrazione del reddito a favore dei propri dipendenti; tale ammortizzatore sociale ha riconosciuto una copertura sino all'80% della retribuzione, pari ad un recupero totale di euro 369.069, con integrazione al 100% da parte dell'azienda. A partire da ottobre 2020, l'aggravamento dell'emergenza sanitaria ha causato un ulteriore irrigidimento delle limitazioni per la vita sociale e per la mobilità dei cittadini, che hanno portato alla chiusura a più riprese di attività non essenziali e degli istituti scolastici, con l'attivazione della didattica non in presenza. Pur non avendo sospeso o ridotto l'erogazione dei servizi di trasporto, APAM ha subito un pesante aggravio della situazione finanziaria in termini di liquidità, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti. Come già evidenziato in altri paragrafi della presente Nota integrativa, i mancati introiti derivanti dai titoli di viaggio invenduti (minori ricavi per euro 4.212.073) e le spese sostenute per riallineare i protocolli di sicurezza aziendali contro i rischi determinati dal Covid-19 (maggiori costi per euro 355.970 per sanificazioni autobus, euro 156.840 per acquisto materiali DPI e installazioni protettive) hanno influito nel 2020 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, in parte migliorata a fronte dell'erogazione delle risorse statali riconosciute con i provvedimenti del Governo per il sostegno del trasporto pubblico locale (contributi straordinari stimati per euro 2.005.909, di cui euro 824.219 incassati in novembre 2020 ed euro 449.088 in febbraio 2021). Solo al termine del periodo emergenziale a causa del virus Covid-19, sulla base delle future azioni di contenimento del rischio sanitario che saranno richieste durante il 2021 per la riorganizzazione dei servizi e delle attività, in particolare al raggiungimento di un livello soddisfacente della campagna vaccinale in corso, sarà possibile definire la portata ed incidenza complessiva dell'emergenza sulla situazione economico-finanziaria della società, consentendo altresì di valutare con maggiore certezza i tempi e le modalità di recupero della situazione ante Covid-19. Si evidenzia che, per fronteggiare gli effetti derivanti dall'emergenza che si sono verificati per l'intero 2020, l'azienda ha avuto accesso ad un finanziamento bancario a medio termine (mutuo concesso da Banco BPM per euro 4.000.000), aderendo anche ad altre misure che lo Stato ha previsto a sostegno della liquidità delle imprese a causa della contingenza (es. sospensione temporanea dei versamenti tributari e delle rate dei mutui in corso). Considerato l'aggravamento dell'emergenza a partire da ottobre 2020 e in corso anche nel 2021, almeno fino al completamento della campagna vaccinale, l'azienda si attiverà per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire di misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "A.P.A.M. S.p.a."
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	00402940209

	Insieme più piccolo
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società APAM Esercizio S.p.a. non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2020, la società APAM Esercizio Spa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125, pari a euro 3.497.577. Si precisa che non sono compresi i corrispettivi derivanti da vendite e prestazioni che fanno parte dell'attività dell'impresa e le misure agevolative fiscali con natura di crediti di imposta. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetto erogante, somma incassata, data di incasso e causale del contributo ricevuto.

Soggetto erogante	contributo ricevuto	data di incasso	causale
GSE	17.720	07/01/2020	ott19 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
GSE	17.720	04/02/2020	nov19 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	37.878	27/02/2020	CCNL autoferrotranvieri Brescia set-dic19
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	120.012	02/03/2020	Saldo contributi autobus interurbani tpl DGR350 (MIT2017)
GSE	17.720	04/03/2020	dic19 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
Parmabus srl (Regione Emilia R.)	9.500	05/03/2020	2018 CCNL autoferrotranvieri Parma saldo
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	162.837	02/04/2020	Contributi tecnologie su autobus tpl Mantova DGR5144
GSE	18.265	06/04/2020	gen20 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	21/04/2020	mar20 CCNL autoferrotranvieri Brescia
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	9.704	06/05/2020	Contributi tecnologie su autobus tpl Brescia DGR5144
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	07/05/2020	CCNL autoferrotranvieri Brescia apr20
GSE	18.265	08/05/2020	feb20 Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
Parmabus srl (Regione Emilia R.)	9.860	15/05/2020	2019 CCNL autoferrotranvieri Parma saldo
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	123.517	01/06/2020	Saldo contributi autobus interurbani tpl DGR350 (MIT2018)
GSE	18.265	05/06/2020	mar20 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
GSE	32.542	05/06/2020	conguaglio 2019 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	54.328	19/06/2020	saldo contributo autobus interurbano tpl DGR6024 (MIT2015)
GSE	18.845	03/07/2020	apr20 tariffa incentivante impianto fotovoltaico
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	845.205	06/07/2020	giu20 CCNL autoferrotranvieri Mantova
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	17/07/2020	mag20 CCNL autoferrotranvieri Brescia
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	24.029	04/08/2020	lug20 CCNL autoferrotranvieri Brescia

GSE	18.845	04/08/2020	tariffa incentivante impianto fotovoltaico mag20
GSE	18.845	02/09/2020	tariffa incentivante impianto fotovoltaico giu20
GSE	19.589	02/10/2020	tariffa incentivante impianto fotovoltaico lug20
Parmabus srl (Regione Emilia R.)	10.297	28/10/2020	CCNL autoferrotranvieri Parma acconto 2020
GSE	19.589	05/11/2020	tariffa incentivante impianto fotovoltaico ago20
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	824.219	12/11/2020	Acconto compensazione mancati introiti 2020 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR3654)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	24.029	30/11/2020	CCNL autoferrotranvieri Brescia ago-set20
GSE	19.589	02/12/2020	tariffa incentivante impianto fotovoltaico set20
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	845.205	15/12/2020	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic20
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	23/12/2020	CCNL autoferrotranvieri Brescia ott-dic20
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	45.044	24/12/2020	Acconto contributo sistema bigliettazione elettronica BS
Totale Erogazioni pubbliche incassate nel 2020		3.497.577	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio 2020, pari a euro 549.257, con utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

APAM ESERCIZIO S.P.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM ESERCIZIO S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della Relazione sulla gestione dove gli amministratori, nel descrivere gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID 19, dichiarano che il protrarsi della pandemia non permette una visione attendibile sull'andamento dell'esercizio 2021. Gli stessi ritengono, tuttavia, che gli effetti derivanti dalla riduzione dei ricavi possano essere recuperati grazie alle norme contenute nel decreto "Cura Italia" in cui sono previste disposizioni volte a garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nei confronti delle società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, mentre, relativamente al fabbisogno finanziario, la Società potrebbe attivarsi per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire delle misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di APAM ESERCIZIO S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2021

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Revisore legale)

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società "APAM Esercizio S.p.a."

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

La presente relazione contiene esclusivamente la sezione B) *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*, in quanto la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"*, è demandata alla società di revisione incaricata "Crowe Bompani Spa".

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o

tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile,

anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio, svolta dalla società di revisione incaricata "Crowe Bompani Spa", sono contenuti nella relazione rilasciata dalla medesima in data 14 aprile 2021.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, espressa in nota integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

Mantova, lì 14 aprile 2021.

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(Massimiliano Ghizzi)

Estratto del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di APAM Esercizio S.p.A. del 29/04/2021

Al termine l'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti, delibera:

- di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio di Crowe Bompani S.p.A. e la Relazione del Collegio Sindacale, nonché il bilancio chiuso al 31.12.2020 di APAM Esercizio S.p.A. nelle sue parti fondamentali: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

...omississ...

L'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti, delibera:

- la copertura della perdita rilevata nell'esercizio 2020, pari a € 549.257,00, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della Società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti.

...omississ...

GRUPPO A.P.A.M.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2020**

**GRUPPO
A.P.A.M. S.p.A.**

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita d'esercizio consolidata pari ad € 422.188, suddiviso tra una perdita di € 174.836 di competenza del Gruppo e una perdita di € 247.352 di competenza di terzi.

Per quanto riguarda l'andamento delle società incluse nell'area di consolidamento, si osserva che la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha registrato nel 2020 una perdita di € 549.257.

Il consolidamento è avvenuto osservando i seguenti criteri:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale;
- il valore contabile della partecipazione nell'impresa consolidata viene eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata;
- sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, tenendo conto delle eventuali imposte differite.

L'esercizio in esame si è chiuso con un valore della produzione di € 26.307.795, sostanzialmente invariato, con una consistente riduzione del 12,8% rispetto all'anno precedente.

Risultato della gestione 2020

La positiva gestione della controllata APAM Esercizio S.p.A., garantita dalla presenza nella compagine sociale della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., partecipata da Brescia Mobilità SpA e da ATB Mobilità SpA, altamente qualificate nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale, aveva assicurato negli esercizi precedenti l'apporto di nuove risorse finanziarie a titolo di capitale di rischio e, conseguentemente, il rafforzamento della posizione finanziaria e patrimoniale della società e il potenziamento della sua capacità di realizzare ed incrementare il piano degli investimenti.

Nel corso del 2020, tuttavia, sulla gestione aziendale ha fortemente inciso l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19.

Si ricorda che nel 2016 l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, ai sensi della Legge regionale n. 6/2012, era subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento (Comune e Provincia di Mantova), con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

L'Agenzia aveva pertanto prorogato per ulteriori 4 anni, fino al 31 marzo 2020, l'affidamento ad APAM Esercizio S.p.A. dei servizi di Tpl interurbano di Mantova, regolati dal contratto di servizio stipulato nel 2012 con la Provincia di Mantova, con una parziale rinegoziazione del contratto, definita con la stipula

di un atto tra le parti in febbraio 2018. L'Agenzia aveva anche prorogato per ulteriori 4 anni, fino al 31 maggio 2020, l'affidamento ad APAM Esercizio S.p.A. dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, regolati dal contratto di servizio stipulato nel 2012 con il Comune di Mantova, a parità di condizioni.

Considerate le imminenti scadenze a inizio 2020 dei contratti per il Tpl di Mantova, la controllata APAM Esercizio Spa aveva presentato in novembre 2019 all'Agenzia TPL di Cremona e Mantova una istanza con richiesta di proroga in senso stretto dei due contratti in essere per il servizio interurbano e per il servizio di area urbana, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, proponendo, a fronte di una proroga quadriennale, incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori.

L'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere, pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica per il Tpl dei due bacini provinciali e considerando la generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare il quadro normativo di riferimento a livello nazionale e regionale.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova, al fine di garantire la continuità del servizio e il percorso del percorso individuato, ha pertanto approvato la proroga per 4 anni, subordinata all'attuazione delle migliorie previste nell'istanza presentata:

- fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl interurbano della provincia di Mantova, come stabilito con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020;

- fino al 31.05.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, come stabilito con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020 e sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune capoluogo con la definizione degli impegni reciproci tra le parti.

Nel corso del 2020, in dipendenza dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria per Covid19, anche in relazione alla sospensione delle attività scolastiche, alla riduzione delle attività lavorative in uffici e stabilimenti e alle limitazioni della mobilità sul territorio, l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha disposto nel periodo di lockdown da marzo a giugno l'attivazione dell'orario estivo per tutti i servizi di trasporto nei bacini di Mantova, con conseguente riduzione dell'offerta di Tpl su gomma.

L'impatto di tali provvedimenti, anche alla luce della prosecuzione dell'emergenza sanitaria per l'intero 2020, ha visto una diminuzione rispetto al 2019 delle percorrenze del servizio urbano per circa 103.000 km (- 4,6%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 1.026.500 km (- 20,3%).

Anche per gli altri bacini interurbani, si rilevano consistenti riduzioni delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud, all'interno della società consortile di riferimento e sulle linee in subaffidamento nel bacino di Brescia Nord e nel bacino di Parma.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una forte riduzione delle percorrenze, per l'interruzione da marzo a luglio 2020 dei servizi di trasporto scolastico comunali con la chiusura delle scuole durante il periodo di lockdown.

Infine, i servizi di noleggio hanno registrato una pesantissima riduzione delle percorrenze, a seguito del blocco totale a partire dal mese di marzo con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Il valore della produzione per APAM Esercizio S.p.A. ha registrato nel 2020 una forte riduzione, in particolare, per effetto del calo dal mese di marzo dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e dei ricavi per servizi di trasporto scolastico e per servizi di noleggio causato dall'emergenza sanitaria, pur considerando la conferma dei corrispettivi per i servizi di Tpl garantiti da decurtazioni, anche se in presenza di minori percorrenze effettuate nel periodo di lockdown da marzo a giugno, ai sensi del DL n.18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia").

Tuttavia, a copertura parziale per circa il 50% dei minori ricavi per i titoli di viaggio invenduti da Apam, nel 2020 sono stati rilevati contributi straordinari con le risorse statali riconosciute dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel 2020 sono stati messi in servizio 3 autobus urbani nuovi a metano e 1 autobus interurbano nuovo a metano. Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano.

Sulla base degli impegni presi nei confronti dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova e degli altri Enti in occasione dell'approvazione nel 2020 delle proroghe per ulteriori 4 anni dei contratti di servizio per il

Tpl urbano ed interurbano di Mantova, l'azienda ha infatti programmato un importante piano di rinnovo entro il 2024 con l'acquisto di oltre 60 mezzi e con il ricorso a quattro filoni di finanziamento confermati con risorse statali e regionali per oltre 13.000.000 euro; nel corso del 2021 Apam pubblicherà i bandi di gara per gli appalti relativi alle forniture dei vari lotti.

Nel 2020 la società ha completato i lavori per la realizzazione di un impianto di compressione e distribuzione del gas metano per autotrazione all'interno del deposito aziendale di Mantova, con l'attivazione nel mese di febbraio.

Nel 2020 sono inoltre iniziati i lavori per la fornitura e posa in opera del nuovo impianto di autolavaggio autobus all'interno del deposito di Mantova, in sostituzione dell'impianto esistente ormai obsoleto, con avvio dell'utilizzo da gennaio 2021.

Infine, la Regione Lombardia ha prorogato a dicembre 2021, ai fini del riconoscimento dei contributi stanziati, il termine ultimo per la realizzazione e il collaudo dei sistemi integrati di bigliettazione elettronica interoperabili da parte delle aziende di trasporto; Apam sta nel frattempo proseguendo le attività definite nel contratto di appalto stipulato nel 2019 con la ditta aggiudicataria per la fornitura e messa in opera del sistema integrato per i servizi Tpl gestiti nei bacini di Mantova e Brescia.

In conseguenza di tali attività ed impegni, alla luce degli effetti dell'emergenza sanitaria in corso, nel 2020 la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha rilevato una consistente riduzione dei costi dei carburanti per autotrazione, sia per il gasolio a causa del calo delle quotazioni e dei minori litri consumati, sia per il metano con i rifornimenti eseguiti direttamente dal nuovo impianto aziendale con acquisto a prezzi più contenuti.

Inoltre, relativamente ai costi per materie prime e consumi, sono stati rilevati minori costi per acquisto di ricambi per autobus e costi aggiuntivi per materiali e attrezzature protettive necessari per l'emergenza sanitaria.

Anche i costi per il personale hanno registrato una notevole riduzione, pur con un organico medio invariato, per effetto dei minori oneri per ferie non godute e del recupero delle retribuzioni anticipate ai dipendenti con il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale per l'emergenza Covid19 tra marzo e giugno 2020.

Da evidenziare altresì sono i maggiori costi derivanti dalle prestazioni per le sanificazioni straordinarie effettuate sugli autobus e sugli immobili.

Per effetto delle variazioni intervenute sulle voci economiche, dopo numerosi anni con saldi positivi, nel 2020 è stata rilevata pertanto una perdita sia sul risultato operativo gestionale che sul risultato d'esercizio.

Anche la controllante APAM S.p.A., dall'altro lato, dopo i risultati positivi degli esercizi precedenti, ha registrato nel 2020 una perdita, in parte dovuta alla svalutazione della partecipazione nella controllata.

A livello consolidato, è confermata una perdita d'esercizio di € 422.188 rispetto all'utile 2019 di € 271.154, per effetto della consistente riduzione del valore della produzione, in parte compensata dalla diminuzione dei costi per il personale e dei costi di acquisto dei carburanti per trazione.

Si segnala inoltre che il margine operativo lordo consolidato registra nel 2020 un saldo negativo pari a € 256.278.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91 forniamo le seguenti informazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

(art. 40, c.2, lett. a))

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

(art. 40, c.2, lett. c))

Per quanto riguarda la controllante A.P.A.M. Spa, nel 2020 la società non ha eseguito interventi

sull'area del deposito Pioppone di Mantova.

Come evidenziato negli esercizi precedenti, il deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo (BS), di proprietà di A.P.A.M. Spa ed allora utilizzato dalla controllata APAM Esercizio Spa, registrava da tempo criticità impiantistiche e strutturali che ne limitavano le funzionalità, creando problemi ambientali e di sicurezza per lo svolgimento dell'attività aziendale. Per tali motivi, nel 2014 A.P.A.M. Spa aveva venduto ad APAM Esercizio Spa un'area edificabile definita dal Comune di Carpenedolo, finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

APAM Esercizio Spa aveva quindi attivato la procedura per la costruzione del nuovo deposito, acquisendo dal Comune di Carpenedolo il permesso di costruire convenzionato rilasciato in agosto 2016, e aggiudicando la gara di appalto dei lavori, che si sono completati a fine 2017; dopo i collaudi finali e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, APAM Esercizio ha pertanto trasferito da giugno 2018 l'attività dal deposito di Via Pozzi al nuovo deposito sito in Località Taglie.

A.P.A.M. Spa ha poi avviato l'iter per la dismissione dell'immobile di Via Pozzi ubicato in un'area sicuramente appetibile per destinazioni commerciali e residenziali, sulla base di una perizia aggiornata del valore di mercato e delle verifiche preventive per eventuali bonifiche ambientali; nel corso del 2019 sono stati pertanto effettuati i lavori di dismissione dei serbatoi interrati per il gasolio con conseguente bonifica dei terreni interessati e, nel frattempo, sono stati pubblicati due avvisi di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile, entrambi senza esito. Nel corso del 2020, l'operazione immobiliare è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria per Covid19; nei prossimi mesi sarà attivata l'indizione di una nuova asta per poter concludere la procedura di vendita nel breve termine.

Come già esposto in un paragrafo precedente, nel corso del 2020 la controllata APAM Esercizio Spa ha ottenuto dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova la proroga per quattro anni dei due contratti in essere per il servizio di Tpl interurbano e per il servizio di Tpl di area urbana di Mantova, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, con l'impegno di fornire incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori.

Va segnalato nel contempo che i risultati della gestione del 2020 hanno messo in evidenza le difficoltà che APAM Esercizio ha incontrato nella gestione dei servizi a causa dell'emergenza da Covid-19. Poiché il protrarsi della pandemia anche nei primi mesi del 2021 non permette una visione attendibile sull'andamento dell'esercizio, la società sta attuando tutto quanto necessario al fine di ridurre al minimo l'impatto che l'emergenza potrà causare sul risultato del 2021, e nel corso dell'anno monitorerà in modo puntuale e costante l'evoluzione della gestione.

Il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari.

L'immediato effetto sui conti aziendali ha riguardato, e riguarda tuttora, la riduzione degli introiti mensili per vendita di titoli di viaggio e delle sanzioni derivanti dal contrasto all'evasione tariffaria, l'azzeramento dei ricavi per servizi diversi non regolati da enti pubblici e i maggiori costi per l'introduzione in azienda di misure di prevenzione e contenimento del rischio, in parte compensati dalla riduzione dei costi per minori consumi di carburanti per autotrazione; tuttavia, il D.L. n. 183/2020 (cd. "Decreto Milleproroghe"), come convertito nella legge 26 febbraio 2021 n. 21, ha confermato, con proroga della validità fino al 30 aprile 2021, la disposizione di cui all'art.92 comma 4-bis del D.L. n. 18/2020 (cd. "Decreto Cura Italia") con la quale sono tutelate le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, garantendo da parte dei committenti l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti, anche a fronte delle riduzioni o sospensioni dei servizi per effetto delle misure di contrasto alla diffusione del virus a partire dal 23 febbraio 2020.

Pur considerando l'incertezza sui tempi e sulle modalità di recupero della situazione ante Covid19 e la difficile programmazione della liquidità aziendale, nell'anno 2021 e negli anni successivi l'azienda prevede comunque di non arrestare il piano investimenti per un impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori al fine di ridurre l'anzianità media e le emissioni a norma EEV o superiore, tenuto conto anche della conferma di quattro filoni di finanziamento per il periodo 2018-2024 per un ammontare complessivo di circa 13.000.000 euro per l'azienda.

I punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono quindi individuare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti, da parte di Regione Lombardia e dei Committenti, all'Agenzia per il TPL per i contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche, in

particolare alla luce delle disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico, per garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nonostante le riduzioni o sospensioni dei servizi: il rischio è di carattere esogeno e al momento ancora soggetto ad elevata incertezza circa le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse;

- forte riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: l'emergenza sanitaria ha interrotto il trend favorevole avviato nel 2019 con il progetto sperimentale di contrasto all'evasione tariffaria, mediante un servizio di verifica dei titoli di viaggio sulle linee urbane ed extraurbane, fornito da una società specializzata, che ha prodotto una maggiore efficacia del controllo con un consistente incremento degli introiti da titoli di viaggio derivante da una maggiore propensione all'acquisto da parte dell'utenza. Tale tendenza positiva avrebbe favorito il mantenimento in equilibrio, anche per il prossimo futuro, della differenza ricavi-costi, visto l'aumento dei costi del personale e delle materie prime;
- costi per la gestione dei servizi di trasporto: nel 2021 l'aumento del numero di autobus alimentati a metano e l'attivazione dell'impianto di rifornimento aziendale consentirà ad Apam di incrementare ulteriormente il contenimento dei costi di carburante, sia per effetto della riduzione dei consumi di gasolio soggetto alle oscillazioni del mercato del petrolio, sia per il prezzo minore del gas metano; tuttavia, l'azienda dovrà farsi carico di costi aggiuntivi per l'approntamento delle misure di prevenzione e protezione all'interno delle sedi e sui mezzi necessarie per l'esecuzione del trasporto in sicurezza per utenti e personale di guida;
- copertura del fabbisogno di liquidità con i flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria aziendale, per effetto dell'emergenza Covid-19 con la pesante riduzione degli introiti da titoli di viaggio e per l'incertezza dei tempi di liquidazione di corrispettivi e contributi dagli enti competenti: l'azienda potrebbe dover ricorrere al sistema bancario per la concessione di un adeguato finanziamento a breve/medio termine per coprire il fabbisogno corrente.

Numero e valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o dalle imprese controllate

(art. 40, c.2, lett. d))

Le società del Gruppo non possiedono né direttamente né indirettamente, né hanno acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni della Capogruppo.

Esposizione delle imprese a rischi derivanti dalla gestione finanziaria

(art. 40, c.2, lett. d-bis))

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2020 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi negativi, il conto corrente al 31 dicembre 2020 ha confermato, come per gli esercizi precedenti a partire dal 2017, un saldo positivo pari a € 44.253.

Dopo aver completato il rimborso di un mutuo chirografario di € 1.100.000 erogato da Banca MPS nel 2010, A.P.A.M. Spa ha in corso al 31.12.2020 un mutuo chirografario concesso da Cassa Depositi e Prestiti in luglio 2001, con durata 20 anni e per l'importo di € 2.685.576 per la costruzione dell'officina aziendale di Mantova, con debito residuo pari a € 214.196.

Con l'entrata del socio N.T.L. s.r.l. a partire dal 2008, la situazione finanziaria della controllata APAM Esercizio Spa si è rafforzata e la società si è pertanto resa autonoma da A.P.A.M. Spa per la gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

APAM Esercizio S.p.A., anche nel 2020, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con UBI Banca, Banca Carige e Banco BPM, affiancati al rapporto in corso da anni con Banca Monte dei Paschi di Siena.

Pur evidenziando la regolarità negli incassi dei crediti fatturati agli enti competenti per i principali servizi di trasporto pubblico, senza decurtazioni di corrispettivo, la controllata Apam Esercizio S.p.a. ha dovuto fronteggiare nel 2020 gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria per Covid19 con un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti. In particolare, ha avuto accesso ad un finanziamento a

medio termine erogato da Banco BPM e ha aderito ad altre misure che lo Stato ha previsto a sostegno della liquidità delle imprese a causa della contingenza, quali la sospensione temporanea dei versamenti tributari e delle rate dei mutui in corso.

Per coprire la quota non finanziata con contributi regionali per l'acquisto di autobus, APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2020 cinque mutui chirografari accessi tra il 2010 e il 2018: quattro mutui concessi da UBI Banca, rispettivamente, per la durata di 10 anni più 2 di preammortamento e l'importo di € 1.515.000, per la durata di 12 anni e l'importo di € 985.000, per la durata di 10 anni e l'importo di € 1.000.000, per la durata di 5 anni e l'importo di € 1.000.000; un mutuo concesso da Banca MPS per la durata di 7 anni e l'importo di € 6.000.000.

Inoltre, APAM Esercizio S.p.A. aveva stipulato nel 2014 un mutuo fondiario con UBI Banca, per la durata di 10 anni e l'importo di € 650.000, a copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante APAM S.p.A., terzo datore di ipoteca per l'importo di € 1.300.000. Nel 2017 APAM Esercizio Spa aveva stipulato un mutuo chirografario con UBI Banca, per la durata di 5 anni e l'importo di € 900.000, a copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione del nuovo deposito aziendale di Carpenedolo. Nel 2020 la società ha stipulato un ulteriore mutuo chirografario con UBI Banca, per la durata di 7 anni e l'importo di € 2.800.000, a copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di distribuzione di gas metano e della quota non finanziata con contributi regionali per l'acquisto di autobus.

Infine, per la copertura del fabbisogno di liquidità ai sensi del D.L. n.23/2020 per l'emergenza da Covid19, nel mese di giugno 2020 la società ha stipulato un mutuo con Banco BPM, garantito al 90% da Fondo di Garanzia, per la durata di 4 anni più 6 mesi di preammortamento e l'importo di € 4.000.000.

Il debito residuo complessivo al 31.12.2020 per i nove mutui in corso ammonta a € 13.545.683.

Nel 2020 sono proseguiti i contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2011 con Banca Carige per 2 scuolabus, con opzione di riscatto e scadenza nel 2021; l'importo complessivo di fornitura di tali mezzi ammonta a € 159.000, mentre il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2020 è pari a € 4.058. Nel 2020 sono pervenuti a scadenza altri contratti per 4 scuolabus con il riscatto dei suddetti mezzi.

E' in corso anche un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2020 è pari a € 767.383.

Relativamente al rischio di liquidità, il saldo positivo del Gruppo sui conti correnti bancari ordinari al 31 dicembre 2020 ammonta a € 3.989.493, al netto delle disponibilità e nei limiti dei fidi concessi dagli istituti, con un leggero aumento rispetto al saldo positivo di € 3.400.449 rilevato al 31.12.2019.

Persiste tuttora una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione all'aggravamento dell'emergenza a partire da ottobre 2020 e in corso anche nel 2021, e all'incertezza sui tempi e sulle modalità di recupero della situazione ante Covid19; l'azienda dovrà attivarsi anche nei prossimi mesi per accedere ad eventuali ulteriori finanziamenti o per usufruire di misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.

L'Amministratore Unico
di A.P.A.M. S.p.A.
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 24 maggio 2021

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.P.A."

Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
P.I.	00402940209
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.065	26.358
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.640	33.640
7) altre	311.283	356.041
Totale immobilizzazioni immateriali	370.988	416.039
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.213.312	8.455.277
2) impianti e macchinario	1.823.907	279.908
3) attrezzature industriali e commerciali	19.124.800	21.106.224
4) altri beni	558.602	571.982
5) immobilizzazioni in corso e acconti	394.786	676.664
Totale immobilizzazioni materiali	30.115.407	31.090.055
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.647	13.647
Totale partecipazioni	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	30.500.042	31.519.741
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	715.900	826.992
Totale rimanenze	715.900	826.992
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.725.055	4.582.169
Totale crediti verso clienti	4.725.055	4.582.169
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.014	421.875
Totale crediti tributari	540.014	421.875
5-ter) imposte anticipate	2.074	2.074
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.157.963	1.856.563
Totale crediti verso altri	5.157.963	1.856.563
Totale crediti	10.425.106	6.862.681
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.989.493	3.400.449
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.396	8.225
Totale disponibilità liquide	3.994.889	3.408.674
Totale attivo circolante (C)	15.135.895	11.098.347
D) Ratei e risconti	307.823	373.930
Totale attivo	45.943.760	42.992.018

Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	672.652	662.761
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.725.323	1.626.922
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.390.530	1.301.013
Riserva di consolidamento	0	(1)
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	3.115.853	2.927.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(174.836)	197.812
Totale patrimonio netto di gruppo	10.010.331	10.185.167
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	3.581.971	3.508.628
Utile (perdita) di terzi	(247.352)	73.342
Totale patrimonio netto di terzi	3.334.619	3.581.970
Totale patrimonio netto consolidato	13.344.950	13.767.137
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	765.200	974.061
Totale fondi per rischi ed oneri	765.200	974.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.603.506	2.905.475
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.453.945	1.801.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.091.738	5.608.323
Totale debiti verso banche	13.545.683	7.409.837
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.196	202.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	214.196
Totale debiti verso altri finanziatori	214.196	417.081
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.078	1.410
Totale acconti	1.078	1.410
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.294.873	5.965.097
Totale debiti verso fornitori	2.294.873	5.965.097
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.449	362.973
Totale debiti tributari	466.449	362.973
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.476.342	766.791
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.476.342	766.791
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.280.941	2.219.609
Totale altri debiti	2.280.941	2.219.609
Totale debiti	20.279.562	17.142.798
E) Ratei e risconti	8.950.542	8.202.547
Totale passivo	45.943.760	42.992.018

Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.892.151	25.632.451
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.889.580	2.899.474
altri	1.526.064	1.652.859
Totale altri ricavi e proventi	6.415.644	4.552.333
Totale valore della produzione	26.307.795	30.184.784
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.547.080	5.358.006
7) per servizi	3.738.108	3.726.038
8) per godimento di beni di terzi	432.869	445.627
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.808.491	12.094.383
b) oneri sociali	3.420.986	3.621.237
c) trattamento di fine rapporto	810.762	821.581
e) altri costi	22.961	28.942
Totale costi per il personale	15.063.200	16.566.143
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.633	98.843
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.349.846	3.306.472
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	12.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.449.479	3.417.815
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	111.092	(3.893)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	222.245	241.477
Totale costi della produzione	26.564.073	29.751.213
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(256.278)	433.571
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.197	4.203
Totale proventi diversi dai precedenti	2.197	4.203
Totale altri proventi finanziari	2.197	4.203
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	164.351	130.415
Totale interessi e altri oneri finanziari	164.351	130.415
17-bis) utili e perdite su cambi	(6)	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(162.160)	(126.209)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2	0
Totale rivalutazioni	2	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(418.436)	307.362
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.752	36.208

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.752	36.208
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(422.188)	271.154
Risultato di pertinenza del gruppo	(174.836)	197.812
Risultato di pertinenza di terzi	(247.352)	73.342

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(422.188)	271.154
Imposte sul reddito	3.752	36.208
Interessi passivi/(attivi)	162.160	126.209
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.916)	(106.276)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(272.192)	327.295
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	810.762	821.581
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.449.479	3.405.315
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.033.824)	(1.060.539)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.226.417	3.166.357
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.954.225	3.493.652
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	111.092	(3.892)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(142.886)	(534.959)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	184.908	59.341
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	66.107	23.866
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	747.995	(225.207)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.124.149)	287.289
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.156.933)	(393.562)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.797.292	3.100.090
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(138.108)	(129.806)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(35.977)
(Utilizzo dei fondi)	(1.207.332)	(1.130.829)
Altri incassi/(pagamenti)	470.398	1.308.081
Totale altre rettifiche	(875.042)	11.469
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	922.250	3.111.559
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.246.536)	(2.548.134)
Disinvestimenti	32.122	169.109
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(54.582)	(81.995)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.268.996)	(2.461.020)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	6.772.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(839.039)	(2.150.325)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.932.961	(2.150.325)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	586.215	(1.499.786)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	3.400.449	4.899.742
Assegni	0	365
Danaro e valori in cassa	8.225	8.353
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.408.674	4.908.460
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.989.493	3.400.449
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.396	8.225
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.994.889	3.408.674
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRUPPO
A.P.A.M. S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Criteri generali

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, conformi al dettato degli artt. 25 e segg. del D.Lgs. 127/1991 e ss.mm.ii.; i principi contabili adottati sono quelli statuiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

Data di riferimento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2020 delle singole società consolidate approvati, rispettivamente, dall'Amministratore Unico di APAM S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di Apam Esercizio S.p.A..

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31.12.2020 della capogruppo APAM S.p.A. ed il bilancio al 31.12.2020 della seguente società controllata direttamente, che viene consolidata con il metodo integrale:

Denominazione	Capitale Sociale	Riserva legale, Perdita d'esercizio	Quota di partecipazione	Quota di terzi
APAM Esercizio S.p.A.	€ 5.345.454,00	-€ 195.315,00	54,97%	45,03%

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, tenendo conto delle eventuali imposte differite;
- il valore contabile della partecipazione nell'impresa consolidata viene eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata;

La voce "Patrimonio netto di terzi" è pari a € 3.581.971, mentre la "Perdita d'esercizio di competenza di terzi" ammonta a € 247.352. Al 31.12.2020 la controllata è detenuta al 54,97% dalla capogruppo, mentre il socio NTL S.r.l., entrato nella compagine sociale nel 2008, possiede una quota di APAM Esercizio S.p.A. pari al 45% del capitale.

Moneta di conto

Il presente bilancio consolidato è espresso in unità di Euro.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e ss.mm.ii. si forniscono le seguenti informazioni.

Criteri di valutazione

(art. 38, c.1, lett. a))

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2020 sono stati applicati in modo sostanzialmente uniforme da tutte le imprese consolidate e sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 c.c., conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente sulla base del D.Lgs. n.6/2003 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n.139/2015, e regolati dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Più in particolare, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di voci, i criteri di valutazione esplicitati di seguito.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Al 31 dicembre 2020 non è stata effettuata alcuna svalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale, solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

In base all'applicazione del principio contabile OIC 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. n. 223/2006, e a seguito della revisione della stima sulla vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 figurano nel patrimonio beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991. Inoltre, A.P.A.M. S.p.A. al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificati di proprietà; la società ha altresì effettuato al 31.12.2016 una svalutazione parziale degli immobili presso il deposito di Carpenedolo.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano, in ogni caso, la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. Fa eccezione la modifica introdotta a partire dal 2017 del piano di ammortamento degli scuolabus di proprietà di APAM Esercizio S.p.A., in seguito al cambiamento di stima contabile sulla base della vita utile residua delle immobilizzazioni.

Anche nel 2020 non è stato iscritto l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti o pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società e destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia di Apam Esercizio S.p.A.; tali partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Non sono iscritti crediti immobilizzati.

4. Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio sono state valorizzate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita; le rimanenze sono state poi svalutate calcolando un fondo di rettifica, stimato con il deprezzamento dei materiali per la manutenzione degli autobus considerati a lenta rotazione o non più utilizzabili, e quindi obsoleti.

5. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che ha comportato rispetto al valore nominale una svalutazione per tener conto delle perdite presunte. Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine con scadenza inferiore a 12 mesi.

6. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

8. Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura ed il risultato d'esercizio.

9. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce è costituita da Fondi rischi per spese legali, tributarie e per recupero ambientale.

10. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti di tutti i dipendenti di APAM Esercizio S.p.A. in forza al 31 dicembre 2020, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

11. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito delle società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine con scadenza inferiore a 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, le società consolidate usufruiscono della facoltà prevista dall'art.12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato anche ai debiti iscritti verso banche e altri finanziatori per mutui erogati fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati ad APAM Esercizio Spa successivamente al 2016 e con conseguente

valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2020: rispettivamente, un mutuo erogato in aprile 2017, due mutui erogati in gennaio e giugno 2018 e due mutui erogati in gennaio e giugno 2020.

12. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economica-temporale.

Le modifiche normative apportate dal D.lgs. n.139/2015, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati e applicabili a partire dai bilanci per il 2018, hanno tra l'altro interessato lo schema di conto economico con l'eliminazione della sezione straordinaria; pertanto, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12.

13. Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità delle norme e delle aliquote vigenti.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta

(art. 38, c.1, lett. b))

I bilanci oggetto di consolidamento sono tutti denominati in Euro e, pertanto, non hanno richiesto alcuna conversione.

Movimenti delle immobilizzazioni

(art. 38, c.1, lett. b-bis))

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Diritti brevetto ind.le e diritti utilizz. opere ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio				
Costo	104.018	33.640	833.151	970.809
Fondo ammortamento	-77.660	0	-477.110	-554.770
Valore 01.01.2020	26.358	33.640	356.041	416.039
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.350	0	39.232	54.582
Ammortamento dell'esercizio	-15.643	0	-83.990	-99.633
Totale variazioni 2020	-293	0	-44.758	-45.051
Valore di fine esercizio				
Costo	119.368	33.640	872.383	1.025.391
Fondo ammortamento	-93.303	0	-561.100	-654.403
Valore di bilancio 31.12.2020	26.065	33.640	311.283	370.988

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	9.126.147	1.211.936	44.410.127	2.443.582	676.664	57.868.456
Rivalutazioni	4.567.536	0	0	0	0	4.567.536
Svalutazioni	-198.487	0	0	0	0	-198.487
Fondo ammortamento	-5.039.919	-932.028	-23.303.903	-1.871.600	0	-31.147.450

Valore 01.01.2020	8.455.277	279.908	21.106.224	571.982	676.664	31.090.055
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.884	1.666.817	880.047	117.534	1.280.734	3.954.016
Decrementi per dismissioni	0	-3.216	-1.382.806	-4.216	0	-1.390.238
Ammortamento dell'esercizio	-250.849	-122.819	-2.847.326	-128.852	0	-3.349.846
Altre variazioni	0	3.217	1.368.661	2.154	-1.562.612	-188.580
Totale variazioni 2020	-241.965	1.543.999	-1.981.424	-13.380	-281.878	-974.648
Valore di fine esercizio						
Costo	9.135.031	2.878.754	45.276.029	2.559.054	394.786	60.243.654
Rivalutazioni	4.567.536	0	0	0	0	4.567.536
Svalutazioni	-198.487	0	0	0	0	-198.487
Fondo ammortamento	-5.290.768	-1.054.847	-26.151.229	-2.000.452	0	-34.497.296
Valore di bilancio 31.12.2020	8.213.312	1.823.907	19.124.800	558.602	394.786	30.115.407

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore 01.01.2020	13.647	13.647
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio 31.12.2020	13.647	13.647

Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo

(art. 38, c.1, lett. c))

Voci	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio 2020
Rimanenze	826.992	0	-111.092	715.900
Crediti verso clienti	4.582.169	142.886	0	4.725.055
Crediti tributari	421.875	118.139	0	540.014
Imposte anticipate	2.074	0	0	2.074
Crediti verso altri	1.856.563	3.301.400	0	5.157.963
Crediti – Totale	6.862.681	3.562.425	0	10.425.106
Depositi bancari e postali	3.400.449	589.044	0	3.989.493
Assegni, denaro e valori in cassa	8.225	0	-2.829	5.396
Disponibilità liquide – Totale	3.408.674	589.044	-2.829	3.994.889

Trattamento fine rapporto subordinato	2.905.475	0	-301.969	2.603.506
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	1.801.514	1.652.431	0	3.453.945
Debiti vs. banche (oltre 12 mesi)	5.608.323	4.483.415	0	10.091.738
<i>Debiti vs. banche – Totale</i>	<i>7.409.837</i>	<i>6.135.846</i>	<i>0</i>	<i>13.545.683</i>
Debiti vs. altri finanziatori (entro 12 mesi)	202.885	11.311	0	214.196
Debiti vs. altri finanziatori (oltre 12 mesi)	214.196	0	-214.196	0
<i>Debiti vs. altri finanziatori – Totale</i>	<i>417.081</i>	<i>11.311</i>	<i>-214.196</i>	<i>214.196</i>
Acconti	1.410	0	-332	1.078
Debiti verso fornitori	5.965.097	0	-3.670.224	2.294.873
Debiti tributari	362.973	103.476	0	466.449
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	766.791	709.551	0	1.476.342
Altri debiti	2.219.609	61.332	0	2.280.941
Debiti - Totale	17.142.798	7.021.516	-3.884.752	20.279.562

Composizione delle voci "costi d'impianto e ampliamento" e "costi di sviluppo"

(art. 38, c.1, lett. d))

Nel bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020 non figurano costi d'impianto ed ampliamento, né risultano capitalizzati costi di sviluppo.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

(art. 38, c.1, lett. e))

Non risultano iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

E' iscritto il seguente debito con durata residua superiore a cinque anni:

- debito di APAM Esercizio S.p.A. verso UBI Banca con scadenza 13.07.2027, derivante dal mutuo chirografario con durata di 7 anni acceso per l'acquisto di autobus e per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano, con un importo di € 724.543 oltre 5 anni.

Composizione di Ratei e Risconti ed Altri fondi

(art. 38, c.1, lett. f))

RATEI ATTIVI	Valore al 31/12/2020
Rimborso premio assicur. Bus leasing	98
Totale	98

RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2020
tasse di circolazione	11.999
assistenza hardware/software/macch.uff.	23.487
canoni per locaz./hol./fitti passivi	17.889
canoni leasing scuolabus	1.370
canoni leasing imp.fotovoltaico	82.181
vendite abbonamenti TPL	16.332
provvigioni rivenditori TPL	445
spese registrazione, diritti segreteria e bollati	7.842
costo polizze fideiussorie	10.560
premi assicurativi	130.251
altri risconti attivi	5.369
Totale	307.725
TOTALE Ratei e risconti attivi	307.823

RATEI PASSIVI	Valore al 31/12/2020
canoni leasing imp.fotovoltaico	4.326
interessi passivi mutui bancari	24.380
costi bancari	5.482
altri ratei passivi	2.160
Totale	36.348

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31/12/2020
contrib.c/imp. regionali - autobus proprietà	7.782.019
contrib.c/imp. Soci L.204/95 - immobili	253.157
contrib.c/imp. regionali - immobili	46.481
corrispettivo diritto superficie lastrico solare	68.556
contrib.c/imp. regionali -opere post sisma	192.003
contrib.c/imp. regionali – tecnologie Tpl	147.294
contrib. Progetto UE "Life Cat4Heavy"	39.256
Totale	8.528.766

ALTRI RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2020
ricavi antic. vendite abbonamenti TPL	383.852
altri risconti passivi	1.576
Totale	385.428
TOTALE Ratei e risconti passivi	8.950.542

ALTRI FONDI

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2020
fondo rischi cause legali	473.725
fondo rischi tributari	100.000
fondo spese recupero ambientale	191.475
TOTALE	765.200

Oneri finanziari iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale**(art. 38, c.1, lett. g))**

Non è stato capitalizzato alcun onere finanziario nel corso dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**(art. 38, c.1, lett. h))**

A.P.A.M. S.p.A. registra al 31.12.2020 garanzie prestate a terzi per l'importo di € 1.300.000, relativo alla garanzia reale su immobili prestata a favore di UBI Banca Spa per un mutuo fondiario erogato alla controllata Apam Esercizio S.p.A. con scadenza 28.07.2024 (ora 28.01.2025), per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. S.p.A. indicata come terzo datore di ipoteca.

Apam Esercizio S.p.A. registra al 31.12.2020 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di € 1.954.702, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti o soggetti privati) per conto della società, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2020
garanzie reali a terzi	1.300.000
altre garanzie a terzi	1.954.702
TOTALE	3.254.702

Ripartizione dei ricavi delle prestazioni per categorie di attività**(art. 38, c.1, lett. i))**

TIPOLOGIA RICAVI	Valore al 31/12/2020
Vendita titoli di viaggio TPL	4.511.616
Corrispettivi contrattuali TPL	13.692.267
Altri servizi trasporto su committenza	1.303.773
Ricavi per integrazioni tariffarie	384.495
TOTALE	19.892.151

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari**(art. 38, c.1, lett. l))**

DETTAGLIO	Valore al 31/12/2020
Inter.passivi mutuo Cassa DD.PP.	20.188
Inter.passivi mutui bancari	130.690
Commissioni affidamenti bancari	13.470
Altri oneri finanziari	3
TOTALE	164.351

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**(art. 38, c.1, lett. m))**

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, non ripetibili nel tempo.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria**(art. 38, c.1, lett. n))**

TIPOLOGIA DIPENDENTI	NUMERO MEDIO 2020
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	44
Operai	38
Altri dipendenti	318
TOTALE	405

Ammontare dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore della controllante**(art. 38, c.1, lett. o))**

ORGANI	COMPENSI 2020
Organo amministrativo	5.000
Collegio Sindacale	17.445
Revisore contabile	8.250
TOTALE	30.695

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"**(art. 38, c.1, lett. o-quater))**

A.P.A.M. S.p.A. non detiene partecipazioni in società né controllate né collegate.

Le partecipazioni possedute da APAM Esercizio S.p.A. in società né controllate né collegate sono iscritte al loro costo di acquisizione, in ogni caso ad un valore inferiore al loro "fair value", e per un importo totale di € 13.647 al 31.12.2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

(art. 38, c.1, lett. o-quinquies))

Nel 2020 A.P.A.M. S.p.A. non ha realizzato operazioni con parti correlate, ad eccezione dei rapporti rilevanti con la società controllata APAM Esercizio S.p.A., società inclusa nel presente consolidamento dei dati di bilancio del gruppo APAM.

APAM Esercizio S.p.A. ha realizzato altre operazioni rilevanti con parti correlate, con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità S.p.A., socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.. Le operazioni, concluse a normali condizioni di mercato, hanno registrato i seguenti dati economici nell'anno 2020: a) Brescia Mobilità S.p.A.: costi per compenso Amministratore Delegato € 65.000, proventi per distacco personale Apam € 16.340, costi per distacco personale Brescia Mobilità € 35.058, costi per consulenze € 9.000, costi per gestione Infopoint Brescia € 20.000, costi per gestione integrata servizi di customer care € 150.000, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam € 20.240, costi per manutenzione impianti elettrici € 31.522, costi per manutenzione impianto fotovoltaico € 6.732; spese per manutenzione straordinaria impianto di illuminazione esterna del deposito Pioppone euro 27.182; b) Brescia Trasporti S.p.A.: costi per trasferimento quota ricavo da titoli di viaggio integrati € 28.356, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia € 2.350, costi per acquisto metano per autotrazione € 15.493, costi per locazione bus usati € 26.400, costi per manutenzione impianti autobus euro 16.217, costi per utilizzo parcheggi autobus € 4.040, costi per strenne natalizie dipendenti € 9.805.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91

(art. 38, c.2, lett. a))

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Via dei Toscani n.3/C - 46100 Mantova

Capitale Sociale € 5.345.454,10 i.v.

Registro delle Imprese di Mantova,

Codice Fiscale e Partita Iva: 02004750200

R.E.A. di Mantova n. 215834

Partecipata al 54,97%

* * * * *

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO
DELLA CONTROLLANTE E DI GRUPPO**

DESCRIZIONE	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante	€ 10.010.331,00	-€ 174.836,00
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Riserva per Utili portati a nuovo di gruppo	€ 18.619,00	
<i>Eliminazione utili (perdite) intragruppo:</i>		
Eliminazione dividendi distribuiti nel 2004 da società controllate	-€ 10.881,00	
Eliminazione svalutazioni 2004 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 295.191,00	
Eliminazione svalutazioni 2005 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 482.334,00	
Eliminazione svalutazioni 2006 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 1.461.739,00	
Eliminazione svalutazioni 2007 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 785.440,00	
Eliminazione svalutazioni 2008 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 1.518.090,00	
Eliminazione rivalutazioni 2009 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 72.819,00	
Eliminazione rivalutazioni 2010 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 94.956,00	
Eliminazione rivalutazioni 2011 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 253.766,00	
Eliminazione rivalutazioni 2012 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 215.084,00	
Eliminazione rivalutazioni 2013 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 273.848,00	
Eliminazione rivalutazioni 2014 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 325.307,00	
Eliminazione rivalutazioni 2015 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 1.064.064,00	
Eliminazione rivalutazioni 2016 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 707.605,00	
Eliminazione rivalutazioni 2017 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 554.280,00	
Eliminazione rivalutazioni 2018 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 238.055,00	
Eliminazione rivalutazioni 2019 delle partecipazioni nelle società controllate	-€ 89.517,00	
Eliminazione svalutazioni 2020 delle partecipazioni nelle società controllate	€ 301.903,00	€ 301.903,00
<i>Risultati d'esercizio delle società controllate</i>		
- perdita esercizio 2004 controllata APAM Esercizio S.p.A. x 99,81%	-€ 302.929,00	
- perdita esercizio 2005 controllata APAM Esercizio S.p.A. x 99,81%	-€ 482.334,00	
- perdita esercizio 2006 controllata APAM Esercizio S.p.A. x 99,81%	-€ 1.461.739,00	
- perdita esercizio 2007 controllata APAM Esercizio S.p.A. x 99,81%	-€ 785.440,00	
- perdita esercizio 2008 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 1.518.090,00	
- utile esercizio 2009 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 72.819,00	
- utile esercizio 2010 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 94.956,00	
- utile esercizio 2011 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 253.730,00	
- utile esercizio 2012 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 203.826,00	
- utile esercizio 2013 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 285.108,00	
- utile esercizio 2014 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 325.307,00	
- utile esercizio 2015 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 1.064.064,00	
- utile esercizio 2016 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 707.605,00	
- utile esercizio 2017 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 554.280,00	
- utile esercizio 2018 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 237.209,00	
- utile esercizio 2019 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	€ 89.518,00	
- perdita esercizio 2020 controllata APAM Esercizio S.p.A. competenza gruppo	-€ 301.905,00	-€ 301.903,00
<i>Differenze di consolidamento</i>		
- increm. utile 2011 gruppo x acquisiz. 0,011% controllata APAM Eserc.S.p.A.	€ 36,00	
- differenza per arrotondamento 2012	-€ 2,00	
- increm. utile 2018 gruppo x acquisiz. 0,034% controllata APAM Eserc. S.p.A.	€ 846,00	
-differenza per arrotondamento 2019	-€ 1,00	
-differenza per arrotondamento 2020	€ 2,00	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato	€ 10.010.331,00	-€ 174.836,00

L'Amministratore Unico di A.P.A.M. S.p.A.
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 24 maggio 2021

APAM S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM S.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società APAM S.P.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della Relazione sulla gestione dove gli amministratori, nel descrivere gli effetti derivanti dalla diffusione del COVID 19, evidenziano l'effetto negativo sull'attività del Gruppo dei risultati gestionali del 2020 di Apam Esercizio Spa, società inclusa nell'area di consolidamento, che hanno messo in evidenza le difficoltà riscontrate nella gestione dei servizi di trasporto pubblico. Gli stessi dichiarano che ancorché il protrarsi della pandemia non permetta una visione attendibile sull'andamento dell'esercizio 2021, gli effetti derivanti dalla riduzione dei ricavi di Apam Esercizio Spa possano essere recuperati grazie alle norme contenute nel decreto "Cura Italia" in cui sono previste disposizioni volte a garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nei confronti delle società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, mentre, relativamente al fabbisogno

finanziario, la società potrebbe attivarsi per accedere ad ulteriori finanziamenti o per usufruire delle misure previste a sostegno della liquidità delle imprese.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo APAM S.P.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare

il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di APAM S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo APAM S.P.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APAM S.P.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2021

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Socio)

Estratto del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di A.P.A.M. S.p.A. del 28/06/2021

...omississ...

L'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.p.A., *...omississ...*

delibera

- di approvare le relazioni dell'Amministratore unico, della Società di revisione legale dei conti e del Collegio Sindacale, nonché il bilancio di A.P.A.M. S.p.A. chiuso al 31.12.2020 nelle sue parti fondamentali, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di procedere alla copertura della perdita rilevata nell'esercizio 2020, pari ad euro 174.836,00, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria a disposizione della società a seguito degli accantonamenti degli utili destinati negli esercizi precedenti.

L'Assemblea delibera altresì, per effetto della svalutazione delle partecipazioni da applicazione del metodo del patrimonio netto, di stornare l'importo di € 301.903,00 dalla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c. e di incrementare per pari importo la riserva straordinaria.

Infine, l'Assemblea prende atto del bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2020 del gruppo APAM.

...omississ...